...AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con ...del lunedì L. 18.50, estero L. 37 con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera ...e Ultime Notizie», Italia L. 16 estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può ...iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico. Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 11 Maggio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4483

LE STORICHE TAPPE DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA

...ordinamento organico e totalitario dell'economia italiana

La costituzione delle ventidue Corporazioni - Vasta eco europea

ROMA, 10

...la costituzione e l'imminente ...namento della Corporazione, ...omia italiana passa ad un to... ...d organico coordinamento con... ...to secondo un piano veramen... ...zionale. Le 22 Corporazioni ... rappresentano la fondamen... ...struttura dell'economia italia... ...ale struttura potrà subire ri... ...o aggiunte, secondo quanto ...lierà l'esperienza, ma ormai ...to sicuro di partenza è fissato ...ni decisione di dettaglio sarà ...inata ad esso. L'organizzazio... ...dacale sposta così i propri ob... ...il dal terreno dei rapporti di ... puro e semplice al terreno più arduo e impegnativo della ...zione.

...ruppamento di settori economici

...si tratta più tanto di afferma... ...difendere gli interessi operai, ...o di portare il lavoro alla sua ...ne soggetta all'economia. Que... ...a caratteristica essenziale del... ...rporazione. Essa conclude or... ...mente lo sviluppo di tutti i ...pii e istituti sindacali diretti ...ntesi corporativa quali furono dalla Carta del Lavoro e si ela... ...ono fino ad oggi, ma non rap... ...nta soltanto una somma delle ...izzazioni sindacali già esisten... ...sa associa nello stesso quadro soltanto le varie categorie dei ... e dei prestatori d'opera, os... classi quali furono tradizio... ...nte intese nel vecchio mondo ..., ma riunisce anche i vari set... ...conomici che partecipano allo ciclo produttivo.

...sto raggruppamento di settori ...e per larghi rami di produzio... secondo le direttive sempre ...iate da Mussolini che trovaro... loro piena espressione nella ...ne, che ritroviamo nella leg... ...le Corporazioni del 14 novem... ...corso, del Consiglio Nazionale ... Corporazioni.

...uovo ordine pone come base ...minante della Corporazione il ...o intero delle produzioni in ...rto alle successive trasforma... della materia prima fino al ...to finito e alla vendita, salva ...izzazione dall'eccesso del fra... ...mento epperò rispetta l'omoge... dei suoi componenti. Il pro... economico è in essa visto in ...a sua complessità. In altre pa... ...e Corporazioni tendono non ...to all'ordine dei rapporti di ..., ma a un ordine stabile dei ...rti economici; e con ciò esse ...uiscono la base del nuovo as... della produzione e della distri... ...e, ossia della nuova economia ... fascista. I principii di questa ...mia, nettamente antiliberale e ...dividualista, sono gli stessi che ...rono il nuovo ordine politico ...ottomette l'individuo, il grup... ...categoria alla Nazione.

...olo al suo posto di responsabilità

...ventidue Corporazioni che rias... ...no tutti i settori della vita eco... ...ca nazionale rappresentano già ...asto collegamento di interessi ...attività. Ma il collegamento nel ...o ordine continua con la disci... ...concentrica delle stesse venti... Corporazioni. Questa superiore ...cazione si realizza attraverso lo ...e il Partito.

...Presidenza di tutte le Corpora... appartiene al Ministro delle ...orazioni che risultano pertanto sottomesse all'unità dello Sta... collegate con la pubblica ammi... ...azione. In ogni Corporazione il ...to avrà a sua volta tre diretti ...resentanti. Così lo Stato e il ...to, che esprimono la Nazione nella sua interezza e nella sua ... nel suo spirito e nella sua vo... mantengono il permanente ...ollo e il collegamento su tutti ...ori economici, conferiscono alle ...razioni i caratteri di organi ...ri ed eminentemente rappre... ...tivi, forniti di piena capacità ...tiva (nelle Corporazioni parte... ...o ai lavori anche esperti tecni... direttori generali dei Ministeri ...essati) nel campo della produ...

...popolo italiano, inquadrato an... nelle sue organizzazioni sinda... e corporative, va al suo posto ...sponsabilità nell'economia del... ...azione. E' questo un nuovo at... rivoluzionario del Fascismo per ...forzamento della compagine so... ed economica della Nazione.

...mmenti della stampa romana

ROMA, 10

...ti i giornali romani commentano ...stituzione delle Corporazioni. Il ...ro Fascista» scrive che Mussolini, ...in tutto il mondo moderno, chia... lavoratori a costituire il governo ...mico della Nazione. Oggi il Duce ...erto alla popolazione italiana una ...strada.

«Tribuna» dice che la Corpora... non è un fatto dottrinale program... ...o, ma è un momento organico di ...ttività che è cominciata con le ori... ...stesse della Rivoluzione fascista e ...sviluppata in una prova di realtà ...ede. La Corporazione è inoltre una ...ienza e una volontà italiane, ma è anche un nuovo ordinamento della produzione, un nuovo inquadramento della Nazione che sono di interesse mondiale, perchè gli istituti o i non istituti del liberalismo economico e parlamentare sono in tutti i Paesi paralizzati o discussi.

«Siamo dunque — prosegue il giornale — ad una seconda e maggiore esperienza: alla Corporazione funzionante indicata nel discorso del Duce alla seconda Assemblea quinquennale del Regime come la base per la rinnovazione dell'istituto parlamentare. Anche questa esperienza sarà affrontata con propositi attivi e la Corporazione si riconoscerà nella sua funzione attiva e concreta.»

Vivissimo interesse a Parigi

Un notevole commento del «Temps»

PARIGI, 10

Le decisioni prese dal Comitato corporativo centrale per la costituzione delle Corporazioni sono state poste in grande rilievo dalla stampa francese, di cui si è segnalato a più riprese l'interesse straordinario che essa attribuisce agli sviluppi del regime corporativo fascista. Si sa, d'altra parte, che questo interesse è provato dal fervore di idee che da tempo si accresce intorno al Corporativismo e che si manifesta nei più disparati gruppi politici. La decisione della costituzione e l'entrata in funzione delle Corporazioni costituiscono quindi per la Francia e per gli ambienti politici francesi un avvenimento di grande importanza e che viene qui osservato con estrema attenzione.

«La decisione in base alla quale vengono create le Corporazioni — scrive particolarmente il corrispondente del *Temps* — è una delle più importanti della politica fascista. Essa è stata presa, infatti, dopo le elezioni plebiscitarie e l'apertura della nuova Legislatura e mostra così la volontà fermissima di andare fino in fondo alle realizzazioni del nuovo ordine sociale ed economico concepito dal Fascismo. Le ventidue Corporazioni costituite riguardano tutta la vita economica e sociale della Nazione, dalle branche della produzione agricola fino a quella industriale e a quella specializzata nel credito, nei trasporti, nello spettacolo, nel turismo ecc.

E' ancora troppo presto per dare un giudizio definitivo sul movimento che è stato creato, perchè conviene innanzitutto vederlo in azione; ma quel che è certo è che il movimento è tale da avere una funzione importante dal punto di vista economico e in seguito da esercitare una profonda influenza storica e morale.

Il Corporativismo è l'economia disciplinata e per conseguenza controllata. Esso respinge il liberalismo economico come cosa sorpassata e il socialismo come ostile al risparmio e all'iniziativa privata. Il Corporativismo si sforza di far prevalere l'interesse generale, pur lasciando il posto agli interessi particolari e sforzandosi di conciliare fra loro gli interessi particolari e l'interesse generale. Ciò che può fare in ogni modo il Corporativismo è di creare uno stato di spirito speciale, vale a dire di spingere il cittadino, in tutte le sue azioni, a tenere nel più grande conto l'interesse generale.

Il nuovo sistema comporta infine una trasformazione radicale sul terreno politico come il comunicato ufficiale annuncia: l'elaborazione del nuovo sistema di rappresentanza popolare, che deve essere emanazione dell'organizzazione corporativa. Così, dopo aver reso più completo e più organico il sistema economico del Regime, la creazione delle Corporazioni porterà ad una nuova e più profonda riforma costituzionale. Ciò significa che la trasformazione della struttura politica, sociale, economica e morale dell'Italia si sviluppa senza soste. Si può anzi dire che essa è ai suoi inizi ed essa merita così di essere osservata con un interesse vivissimo».

L'importanza dell'avvenimento

sottolineata a Londra

LONDRA, 10

Tutti i maggiori giornali riassumono in ampie corrispondenze da Roma il comunicato ufficiale che annuncia la creazione delle Corporazioni. I corrispondenti mettono in particolare rilievo la importanza di questo decisivo passo sulla vita dell'applicazione dell'ordinamento corporativo.

L'assemblea degli industriali

dell'abbigliamento

ROMA, 10

Si è riunita a Roma l'assemblea dei delegati della Federazione nazionale fascista dell'industria e dell'abbigliamento, che ha approvato la relazione del presidente e segnato le direttive da seguire nei maggiori problemi che interessano l'industria. La relazione presidenziale, dopo aver illustrato la fondamentale importanza del nuovo ordinamento corporativo e rilevato l'andamento dell'attività di produzione, sottolinea come l'opera della Federazione si sia dimostrata specialmente efficace nel campo delle intese industriali fra le proprie categorie o fra queste e le industrie affini circa i sistemi di vendita, la tutela del credito commerciale, la protezione dei modelli, la disciplina del commercio, le aste di pelli da pellicceria nostrane. Notevole è stata anche l'azione contrattuale della Federazione in varie Provincie. Gli enti promotori di mostre e esposizioni di abbigliamento hanno avuto dalla Federazione e dagli industriali il massimo appoggio e a questo riguardo è stato espresso il voto che le organizzazioni interessate a tali mostre possano più fattivamente collaborare all'azione programmatica e esecutiva degli enti promotori. Infine, l'assemblea si è compiaciuta dell'opera svolta dagli organi direttivi federali col valido interessamento della Confederazione dell'industria.

L'alto elogio del Duce

ai vincitori del concorso di "Milizia fascista,,

ROMA, 10

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Melchiori, direttore di *Milizia Fascista*, il quale gli ha presentato gli ufficiali vincitori del concorso indetto dal giornale delle CC. NN. sul seguente tema dettato dal Duce: «L'impiego dei battaglioni CC. NN.». Era presente al colloquio S. E. Teruzzi, Capo di S. M. della M. V. S. N. L'on. Melchiori ha riferito al Capo del Governo sui brillanti risultati del concorso. Il Duce ha manifestato al giornale delle CC. NN. e agli ufficiali vincitori del concorso il suo alto compiacimento, soprattutto per la preparazione tecnico-militare dimostrata da tutti i partecipanti nello svolgimento del tema, il che testimonia ancora una volta dell'incessante perfezionamento della Milizia.

Il saluto dei calciatori messicani al Duce

ROMA, 10

Al Capo del Governo è pervenuto da Torino il seguente telegramma: «I calciatori nazionali messicani, arrivati in Italia, inviamo rispettosissimo saluto e poderoso alalà al grande Capo della Nazione amica. *Console Garza Guitierrez Gian*».

L'on. Gaetani presiede a Udine

l'assemblea dei tecnici agricoli

UDINE, 10

Oggi il segretario nazionale del Sindacato tecnici agricoli, on. Gaetani, presenti il Prefetto, il Segretario federale e le altre autorità, ha presieduto l'assemblea dei tecnici agricoli della Provincia di Udine. Sono stati trattati vari argomenti relativi a importanti questioni di economia rurale e si è proceduto alla nomina del nuovo Direttorio.

Operai e industriali di Milano per l'E. O. A.

Quarto contributo: 700 mila lire

MILANO, 10

Il segretario dei Sindacati fascisti dell'industria e il segretario dell'Unione industriale hanno versato, a nome degli iscritti alle due organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, la somma di lire 700.000, quarto contributo a favore dell'Ente Opere Assistenziali.

L'on. Malusardi a Siena

per il corso dei comandanti dei F. G.

SIENA, 10

E' qui giunto improvvisamente l'on. Malusardi, membro del Direttorio nazionale del P. N. F., per ispezionare il corso dei comandanti dei Fasci Giovanili. Accolto alla Casa del Fascio dal Segretario federale, il gerarca, dopo aver visitato tutte le organizzazioni dipendenti dal P. N. F. e gli uffici della Federazione, si è recato al nuovo stadio ove si svolgeranno le esercitazioni dei numerosi partecipanti al corso. L'on. Malusardi ha rivolto ai giovani parole d'incitamento invitandoli a rendersi degni del compito che il Duce assegna ai Fasci Giovanili, quindi ha visitato le varie opere assistenziali e la sede del Dopolavoro provinciale. L'on. Malusardi è poi partito per Sinalunga ove ha parlato alle Camicie Nere adunate alla Casa del Fascio, esaltando, fra entusiastiche acclamazioni al Duce, le realizzazioni del Regime.

Una conferenza a Bruxelles

dell'Accademico Volpe

BRUXELLES, 8

L'Accademico d'Italia prof. Gioacchino Volpe ha tenuto nel salone dell'Istituto di cultura italiana una conferenza sul tema: «Problemi italiani di prima e dopo la guerra». Il folto uditorio, tra cui si notavano l'Ambasciatore d'Italia col personale dell'Ambasciata, il Console generale, il Segretario del Fascio e numerose personalità della Colonia italiana e del mondo politico ed intellettuale belga, ha vivamente applaudito la dotta ed interessante disamina della politica italiana dall'anteguerra al Fascismo.

La Casa della Giovane Italiana

inaugurata a Padova da S. E. Ricci

PADOVA, 10

E' giunto stamane, proveniente da Roma, l'on. Ricci, Presidente dell'O. N. B., ricevuto dalle autorità con le quali si è recato, dapprima a presenziare gli esercizi collettivi ginnastici nel Campo sportivo del Comitato provinciale, quindi si è recato a inaugurare la Casa della Giovane Italiana, magnifica costruzione tipo, alla presenza delle autorità cittadine, dei presidenti, dei dirigenti e degli ufficiali dei comitati comunali dell'O. N. B. Il Vescovo ha impartito la benedizione cui ha seguito il rito dell'alza bandiera e la sfilata di 3000 Piccole e Giovani Italiane inneggianti al Duce. Dopo la visita alla nuova casa, l'on. Ricci ha esaminato i lavori della costruenda nuova palestra annessa alla Casa del Balilla e quindi ha assistito all'Università alla solenne significativa consegna dei moschetti ai Balilla della Legione moschettieri.

Il Magnifico Rettore, consegnando i moschetti e i libri alle giovanissime Camicie Nere ha pronunciato un elevato discorso esaltando le virtù marziali dei goliardi degli Atenei e formulando sicure speranze per le nuove generazioni che ascendono, preparandosi gagliardamente alla conquista dei nuovi destini sotto la guida del Duce. Dopo che i moschettieri ebbero ricevuto i moschetti con fierezza orgogliosa il Caposquadra Zampiron ha pronunciato parole di ringraziamento, cui ha fatto seguito l'appello fascista degli universitari Caduti e il saluto alla voce el Duce.

La significativa cerimonia si è conclusa con la consegna delle croci al merito ai migliori Avanguardisti graduati della Legione moschettieri e con la sfilata dinanzi alla lapide in memoria dei Caduti in Guerra e della Rivoluzione nonchè con la deposizione di una corona di alloro.

L'on. Ricci è partito nel pomeriggio per Firenze, ossequiato dalle autorità.

Il trionfale viaggio dei centauri fascisti

e i ridicoli tentativi dei "nazi,, austriaci

ROMA, 10

In una corrispondenza da Vienna al *Lavoro Fascista*, sono contenuti alcuni particolari sui ridicoli tentativi di sabotaggio dei «nazi» austriaci contro i motociclisti della X Legione che, recentemente, hanno compiuto un trionfale viaggio fino a Budapest.

Il giornale pubblica tra l'altro: «I centauri bolognesi arrivarono a Vienna con un'ora di ritardo rispetto al programma preventivamente fissato. Essi dovettero affrontare non solo le difficoltà derivanti dalla lunghezza del percorso stradale, ma anche quelle provocate dall'opera ostile di alcuni elementi politici austriaci. I nazionalsocialisti infatti, e non potevano essere che loro, avevano cercato di impedire a tutti i costi e con ogni mezzo che gli italiani giungessero nella capitale austriaca. A Villacco, termine della prima tappa, i «nazi» avevano esplicitamente dichiarato ai comandanti del manipolo di Bologna che, pur non nutrendo alcun sentimento di avversione per gli italiani, essi avrebbero tentato in tutti i modi di troncare la marcia motociclistica, perchè tale marcia aveva il significato di una manifestazione di solidarietà con il Governo di Dollfuss.

La minaccia dei «nazi» fu posta in atto. Nella seconda tappa, tra Villacco e il Semmering, in molti tratti per centinaia e centinaia di metri le strade vennero letteralmente cosparse di chiodi. Fu un'ecatombe di gomme. Quante volte i nostri bravi motociclisti dovettero scendere di sella per riparare o cambiare camere d'aria afflosciatesi in seguito a forature. In certi momenti temettero di non poter più continuare la corsa e al Semmering, invece che alle 7 di sera, com'era stato previsto, i bolognesi arrivarono 5 ore più tardi, a mezzanotte.

Ma è stato proprio nella seconda tappa tra Villacco e il Semmering che hanno rifulso in pieno le doti di tenacia dei nostri centauri. Lungo il percorso di questa tappa, su un grande cartello piantato sull'orlo della strada era scritto: «A Vienna non arriverete!» I centauri bolognesi hanno risposto alla sfida con queste baldanzose parole: «A Vienna ci arriveremo», e vincendo tutte le insidie sono arrivati.

I colloqui Henderson-Barthou

PARIGI, 10

Alla fine del colloquio svoltosi tra Henderson e Barthou questo pomeriggio è stato pubblicato il seguente comunicato: Barthou ha ricevuto a colazione Henderson, presidente della Conferenza per la limitazione e la riduzione degli armamenti. Durante e alla fine della colazione un primo e cordiale scambio di vedute ha avuto luogo tra i due uomini di Stato. La conversazione sarà ripresa nella mattinata di domani.

Un inviato di Hitler a Londra

per la questione del disarmo

LONDRA, 10

Ieri sera è giunto improvvisamente a Londra un misterioso messo del Governo tedesco. Si tratta del signor von Ribbentropp, descritto come una specie di eminenza grigia di Hitler e che a ogni modo è stato addetto alla Delegazione tedesca presso la Società delle Nazioni.

Il signor von Ribbentropp è conosciuto a Londra come un commerciante all'ingrosso, avendo parecchi uffici qua e nelle altre città della Granbretagna per la vendita di vini tedeschi. Ma in questa occasione von Ribbentropp è venuto a Londra certamente con una missione speciale del suo Governo, poichè oggi è stato ricevuto da Sir John Simon e da Eden negli uffici del Foreign Office.

Sulla sua missione von Ribbentropp si è mostrato particolarmente riservato e alla stampa ha solo dichiarato di aver fatto alle due alte personalità inglesi una semplice visita di cortesia, avendole avvicinate a Berlino e a Ginevra in parecchie occasioni e avendo stretto con loro relazioni personali. Sembra però che von Ribbentropp sia venuto a Londra per discutere sulla questione del disarmo e avere ufficiosamente dei chiarimenti sulla condotta che il Governo inglese intende tenere alla prossima Conferenza ginevrina.

Un richiamo del Giappone alla S. d. N.

contro gli aiuti finanziari alla Cina?

TOKIO, 10

Secondo informazioni di carattere ufficioso pubblicate dall'«Agenzia Rengo», il Governo giapponese avrebbe l'intenzione di avvertire la Cina e la S. d. N. della necessità di sospendere l'esame di un aiuto finanziario internazionale alla Cina. L'obiezione del Governo giapponese al suddetto aiuto alla Cina sarebbe che il prestito non farebbe che aumentare il gravame dei debiti cinesi.

Il viaggio di S. E. Asquini a Parigi

PARIGI, 10

Il Sottosegretario italiano alle Corporazioni, S. E. Asquini, verrà a Parigi per visitare la Fiera e per restituire la visita che il Ministro del Commercio francese Lamoureux ha fatto il mese scorso a Milano e giungerà la mattina del 17 corrente. S. E. Asquini approfitterà inoltre della sua presenza a Parigi per riprendere col Ministro del Commercio francese le conversazioni iniziate a Milano allo scopo di perfezionare gli accordi già intervenuti e possibilmente stringerne dei nuovi per migliorare le relazioni commerciali fra i due Paesi. La permanenza di S. E. Asquini a Parigi è prevista di tre giorni. Egli ripartirà probabilmente il 19 sera.

Vibrante telegramma al Capo del Governo

del Ministro greco dell'Agricoltura

ROMA, 10

Al Capo del Governo è pervenuto da Roma il seguente telegramma del Ministro greco dell'Agricoltura:

Nel sorvolare il Vostro splendido Paese mi riesce gradito esprimere a V. E. ancora una volta la vivissima ammirazione per i grandiosi progressi compiuti in ogni campo dall'Italia fascista e i sentimenti di gratitudine per le squiste accoglienze ricevute, Theotoky».

Personalità bulgare a Roma

NAPOLI, 10

Questa sera la missione di 31 personalità bulgare aderenti alla Lega italo-bulgara che ha per capo il presidente Ivan Balabanoff, è partita alla volta di Roma.

La Camera approva tra fervide manifestazioni

l'indirizzo di risposta al discorso della Corona

ROMA, 10

Il Presidente CIANO apre la seduta alle 10. Approvato il verbale, il Presidente comunica che gli uffici sono convocati per le ore 11 di domani col seguente ordine del giorno: Costituzione di un ufficio. Esame dei seguenti disegni di legge: Istituzione di una cassa ufficiali della R. Marina. Proroga della prescrizione delle monete di nichelio puro da cent. 50 a contorno liscio. Varianti ad alcune norme della legge sull'ordinamento del R. Esercito ed altre disposizioni in vigore. Disciplina delle professioni di insegnante di materie musicali in scuole di musica e di orchestrale; avanzamento degli ufficiali del R. Esercito.

Avverte gli onorevoli camerati che ha voluto deliberatamente assegnare agli uffici l'esame del disegno di legge sull'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito perchè tutta la Camera fosse investita dell'esame di una riforma squisitamente fascista e di importanza fondamentale per consolidare l'efficienza del comando nei quadri del nostro glorioso Esercito. *(Vivissimi applausi)*.

L'opera delle Missioni in Cina

In omaggio tuttavia alla lettera del nostro regolamento, disporrà che la commissione nominata dagli uffici, prima di riferire esamini insieme con la Giunta generale del bilancio gli effetti finanziari dei provvedimenti proposti i quali, peraltro, rimangono contenuti nei limiti di bilancio. *(Approvazioni)*.

Si passa quindi alla discussione del disegno di legge sull'assegnazione straordinaria di lire 5 milioni a titolo di contributo a favore delle Missioni italiane in Cina.

FERRETTI DI CASTELFERRETTO pone in rilievo il significato di questo provvedimento che onorando e appoggiando il lavoro di gente nostra nell'Estremo Oriente rinnova una tradizione squisitamente fascista cioè quella di dare aiuto ai soldati di Cristo che sono anche soldati d'Italia. Ricorda che ancora prima del grandioso fatto della Conciliazione in Italia il problema missionario si era imposto all'attenzione degli uomini di Governo. Del resto, anche durante il Risorgimento i missionari italiani furono assertori di italianità. Soprattutto nel lontanissimo Oriente la nostra tradizione missionaria che ha una vita secolare deve essere continuata.

Auspica che gli italiani che accorrono a formare i ranghi dell'esercito missionario in cifre così rilevanti vengano il più possibile raggruppati in ordini definiti ed in zone definite.

L'aiuto del Governo fascista alle Missioni, disinteressato, leale e palese può dare all'Italia questo risultato tanto benefico per gli altri Paesi. In Cina ha una enorme importanza il problema della conoscenza e della penetrazione del pensiero italiano; a tal fine i missionari potranno dare valido contributo, ma è necessario che questi istituti scolastici si perfezionino arrivando anche al grado universitario. Ciò tanto più che a Pechino per esempio esistono delle scuole superiori tenute da missionari americani.

Termina rilevando che il Governo fascista ha dato con questo decreto nuova prova della sua volontà di civile espansione nel mondo *(Vivi applausi)*.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale e quindi il disegno di legge è approvato.

Il Regime per la bonifica umana

Approvati senza discussione numerosi disegni di legge, viene ripresa la discussione sull'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

FELICIONI rileva che l'indice della densità criminale reale nel 1933 ha segnato il 7 per mille, rappresentando un sensibilissimo vantaggio sulla corrispondente cifra del 1923, che era dell'11 per mille: nuova e grande vittoria, quindi, del Regime fascista. Interessante poi è rilevare che la più forte diminuzione si ha per i delitti concernenti l'ordine pubblico e il sentimento religioso, come pure per i reati di resistenza e di oltraggio a pubblici ufficiali ciò che dimostra come sia ormai radicato, nel popolo fascista, il rinnovato senso dello Stato. Le recenti pubblicazioni, pertanto fatte da alcuni giornali stranieri intorno a fenomeni ormai per sempre tramontati in un'isola cara al cuore di tutti gli italiani è smentita in pieno dai dati statistici, ed è certo motivo di profondo dolore il rilevare come quelle pubblicazioni abbiano preso lo spunto dal libro di un alto funzionario italiano, che certo sarebbe stato preferibile non fosse stato mai pubblicato *(vivi applausi)*.

La bonifica umana deve essere proseguita energicamente specie nel campo della delinquenza minorile e che è il settore più importante, perchè il Regime fascista guarda con inesausta fede alle fresche forze giovanili. Ricorda che per un venticinquennio si è tentato invano con progetti diversi di risolvere il problema, che il Regime ha invece risolto con una serie di pratici e importanti provvedimenti, come i Tribunali per minorenni e i centri di rieducazione.

Quanto ai Codici che il Governo fascista ci darà certamente entro il 1940, così come è stato annunziato dal Sovrano, confida che essi corrisponderanno pienamente all'essenza dello Stato corporativo. Concludendo rileva che l'Augusta parola del Sovrano ha riconosciuto che la diminuzione della delinquenza è merito del Partito e specialmente delle organizzazioni giovanili. Mai parola di Sovrano ha tanto commosso il popolo italiano che da 12 anni segue la vita del Partito, il quale costituisce la scuola più alta e più grande della nostra Milizia rivoluzionaria.

Pone in rilievo a questo proposito la salda e potente compagine delle diverse organizzazioni del Partito, e di quelle da esso controllate, di cui espone le cifre.

STARACE. Queste cifre non sono aggiornate.

FELICIONI rileva l'importanza del Dopolavoro, istituzione italiana imitata da altri Paesi. Esso è un potente istrumento di vittoria sulla idealogia marxista e di amalgamazione in un solo immenso crogiuolo di tutto il popolo italiano, alimentando la fede di tutte le classi e di tutte le categorie in quel primato italiano che ormai è nostro e non ci può più sfuggire *(Vivissimi applausi)*. Conclude affermando che il patto tra la Monarchia di Savoia ed il popolo italiano si ribadisce oggi per un compito universale, quale è quello assegnato dal Duce alla Rivoluzione fascista alimentata di sempre nuova linfa dalla inesauribile giovinezza del popolo italiano. *(Vivissimi applausi)*.

La riforma costituzionale

AMICUCCI richiama l'attenzione della Camera sui precedenti storici e politici della riforma dello Statuto, ed in particolare sul discorso pronunciato in Senato nel 1928 dal Capo del Governo. Lo Statuto del 1848 non può certo contenere lo spirito e l'essenza dell'Italia dell'anno XII dell'Era fascista. Dimostra come del resto molti articoli di esso siano da tempo caduti in desuetudine perchè privi di significato e molti altri sono stati modificati. Non solo, ma fu proprio il regime demoliberale a tradire l'essenza dello Statuto con i suoi deprecati metodi parlamentaristici, tanto che uomini come Sonnino dovettero spesso invocare il ritorno allo Statuto. Ed anche alla lettera dello Statuto fu attentato da quel regime col progetto di trasferire dalla Corona al Parlamento le altissime prerogative conferitele dall'art. 5, senonchè quel disegno non potè divenire legge perchè era già in marcia la Rivoluzione fascista. Rileva le profonde modificazioni già portate dal Regime nell'ordinamento costituzionale con la legge sul Primo Ministro e le altre leggi fasciste.

Ricorda che dopo la dichiarazione di decadenza dei deputati aventiniani l'Assemblea abbia assunto vere e proprie funzioni di Costituente. Quest'opera sarà compiuta nella presente Legislatura con la trasformazione dell'istituto rappresentativo dopo che il grandioso edificio dello Stato mussoliniano ha avuto ieri coronamento con la costituzione delle Corporazioni. Il popolo ed il lavoro italiano saranno così dal Fascismo immessi nello Stato e nell'Assemblea legislativa come forza viva ed operante della Nazione. Concludendo afferma che la riforma costituzionale segnerà la saldatura fra Camera e Corporazioni e questa Assemblea sarà paga di aver compiuto con salda fede la sua funzione rivoluzionaria (Vivissimi applausi).

GRAY si limita ad approfondire alcune delle affermazioni fatte ieri dal camerata Orano. Basta rileggere i discorsi della Corona dal 1919 ad oggi per rilevare la grande, profonda differenza fra il tono di quello del 28 aprile dell'anno XII e quello di quel dicembre 1919 in cui il senso rivoluzionario della guerra è assente e della guerra si parla soltanto come di un tragico dovere. Mancava allora nella Camera e nel Paese la gioia e l'orgoglio di aver distrutto uno dei più potenti eserciti d'Europa. *(Vivi applausi)*. Nel discorso del 1921 c'è un accenno ai confini raggiunti dall'Italia. Si tace di Fiume e si parla delle forze armate con molto riserbo. Fu soltanto nel 1924 che per la prima volta nel discorso della Corona si adottò la formula: «Il mio Governo». I due soldati si erano incontrati e riconosciuti. *(Applausi)*. Nel 1929 il discorso della Corona ricorda la data gloriosa della nostra entrata in guerra. Nel 1934 la Corona parla con incisiva chiarezza dell'Italia armata.

Tutto un popolo pronto nello spirito

Ciò è stato possibile perchè fin da dodici anni fa il Duce lanciava il suo alto monito ai popoli ed ai Governi su quello che egli chiamò la tragica contabilità della guerra. E' certo che alla volontà di questo nostro grande Condottiero romagnolo che si deve il mantenimento della pace europea, ma poichè altri ciecamente potrebbero scatenare la tragedia, l'Italia fascista ha il dovere di essere armata per ottenere allora quanto Vittorio Veneto le ha dato il diritto di avere. Ma non bastano le armi, occorre che dietro le armi vi sia tutto un popolo, pronto nello spirito. Quando infatti sono di fronte unità nazionali maturate da decenni le armi non sono le sole padrone delle sorti delle Nazioni. In Italia, grazie al Regime fascista, le armi hanno dietro di sè il presidio di quello stato di alta tensione ideale creato e perennemente alimentato dal Capo della Rivoluzione.

Esaminando il problema coloniale, ricorda che se nel 1913 l'Italia andò in Libia, non si deve dimenticare che si giunse colà alla umiliazione di un Ministro italiano che piegò l'alta statura fisica sotto la tenda di un capo arabo per trattare con esso da pari a pari. Quanta differenza di clima fra allora ed oggi, quando si possono con serena fermezza proclamare le nostre necessità di espansione! E' tempo del resto che il mondo si persuada che non si può far coincidere la politica con la geografia e che i popoli, oltre le frontiere visibili, altre ne hanno al di là delle quali si irradia la potenza morale di una Nazione *(Vivissimi applausi)*.

Così, mentre altra volta si poneva il dilema Roma o Mosca, oggi tutti sono convinti che il bolscevismo ripiega sulle posizioni di una rivoluzione locale, mentre il Fascismo assume sempre più l'aspetto di un movimento universale *(Vivissimi applausi)* e la marcia del Fascismo nel mondo sarà tanto più imponente in quanto noi non confondiamo la razza che è sangue con lo spirito che è idea *(Vivi applausi)*. Nè abbiamo bisogno di costruirci degli olimpi di cartone rifacendoci una religione di Stato, perchè l'Italia fa della sua religione, che è cattolica romana, uno stato di coscienza e non di convenienza. *(Applausi)*.

La nostra marcia anche nei duri tempi che attraversiamo non si arresterà, ed anche nell'ora del sacrificio più fatale, dalle folle italiane, raccolte sotto lo scudo di Savoia ed il Littorio, si leverà il carme religioso e fiducioso di Orazio *(Vivissimi, prolungati applausi)*.

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione e pone ai voti l'indirizzo di risposta al discorso della Corona *(La Camera sorge in piedi, tra vivissimi prolungati applausi)*. L'indirizzo è approvato.

Il PRESIDENTE procede al sorteggio degli onorevoli camerati che, insieme all'Ufficio di Presidenza ed alla Commissione speciale, presenteranno a S. M. il Re l'indirizzo di risposta al discorso della Corona. La Commissione risulta composta dei deputati Capri, Cruciani, Sansanelli, Maggi, Natoli, Oppo, Pennavaria, Rossi Ottorino, Chiarini, Orlandi.

La seduta termina alle 12.50.

L'Ungheria e gli accordi di Roma

Dichiarazioni del Ministro dell'Agricoltura

BUDAPEST, 10

Alla Camera, durante la discussione del bilancio dell'Agricoltura, il Ministro Kallay, parlando degli accordi romani, ha messo in rilievo come oggi, per la prima volta, il grano ungherese figuri in un accordo internazionale come problema mondiale. Il Ministro aggiunge che naturalmente non si può dare comunicazioni ufficiali dei risultati delle trattative, finchè queste non siano completamente ultimate. Egli può dire fin d'ora, però, che il prezzo del frumento ungherese rappresenterà il massimo ottenibile nelle presenti circostanze. Circa le previsioni del raccolto, il Ministro ha osservato che anche lo scorso anno si era parlato di danni incalcolabili e si è avuto poi un raccolto eccezionale. Il Governo è preparato, comunque, anche per l'evenienza di un raccolto catastrofico. In Italia, in Austria, in Svizzera ed in Germania, grazie agli accordi conclusi, non entra che frumento ungherese.

Fantasie della stampa berlinese

Tattica in due tempi

ROMA, 10

Notizie da Berlino recano che i giornali tedeschi pubblicano stamane corrispondenze da Roma sulla conclusione delle trattative economiche italo-austro-ungheresi, fornendo numerosi particolari sui risultati raggiunti.

Mentre manca, per ora, qualsiasi commento redazionale, data la giornata festiva, il *Berliner Tageblatt*, informando che l'Italia probabilmente offrirà all'Ungheria, come ha fatto l'Austria, il piazzamento nel suo mercato di due milioni di quintali di grano, scrive: «Con questo l'Italia, che per ragioni unicamente politiche ha compiuto molti sacrifici economici nei riguardi dell'Austria e dell'Ungheria, sarebbe giunta al limite estremo della sua capacità di sacrifici».

Come si sa, questa dei sacrifici economici «per pure ragioni politiche» è già da tempo un chiodo fisso tedesco nei riguardi dei protocolli romani e di tutta l'azione italiana per favorire un riassetto economico del bacino danubiano. Il *Lavoro Fascista* torna oggi sull'argomento e ricorda che martedì scorso, nello smentire le informazioni errate pubblicate da un giornale germanico sulle pretese gravi difficoltà contro le quali si sarebbero urtati i negoziati, ebbe occasione di osservare che la tattica dei giornali germanici si sarebbe svolta in due tempi. In un primo tempo essi avrebbero informato i loro lettori sulle gravissime difficoltà ed eventuali fiaschi dei negoziati; in un secondo tempo essi avrebbero dimostrato con una ridda di cifre e abbondanza di sofismi che gli accordi non hanno nessun valore reale. Ed oggi il giornale romano, a confermare quanto fosse giusta la sua previsione, scrive:

«Siamo già al secondo tempo. Gli accordi, sebbene praticamente conclusi, non sono ancora firmati ed ecco che la stampa dei Reich già comincia le critiche in anticipo. Perchè tanta fretta nell'attacco? Si crede comunemente che i tedeschi siano lenti per natura e riflessivi. Leggenda, evidentemente, priva di qualsiasi fondamento.

Essi, se necessario, sono capaci, al contrario, di dare prova di una agilità e di un potere di fantasia da suscitare invidia in ogni popolo latino. Ne abbiamo un bell'esempio col *Berliner Tageblatt* già partito con lancia in resta, simile ad un cavaliere del buon tempo antico, contro accordi che ancora non sono firmati e di cui gli stessi esperti non conoscono il testo definitivo non ancora redatto. Don Chisciotte deve essere un romanzo molto popolare fra i giornalisti germanici!»

L'America e i pagamenti parziali

Una precisazione del Dipartimento di Stato

WASHINGTON, 10

Il Dipartimento di Stato ha comunicato ufficialmente ai rappresentanti delle Nazioni debitrici verso gli Stati Uniti che in avvenire i pagamenti parziali, altrimenti detti di «buona volontà», non potranno essere accettati senza dare ad essi l'interpretazione di implicita confessione di insolvenza del debitore.

Poichè la legge Johnson proibisce operazioni finanziarie con Nazioni insolventi «in tutto o in parte», i rappresentanti diplomatici d'Italia, Francia, Germania e Cecoslovacchia avevano chiesto nelle ultime 24 ore al Dipartimento di Stato di chiarire la portata di tale inciso della legge, ottenendo per risposta la comunicazione del nuovo atteggiamento del Governo federale.

Questi, a quanto sembra ormai accertato, accetterà i pagamenti parziali e quelli di «buona volontà» come acconti puri e semplici e contrariamente a quanto praticato nelle ultime scadenze, darà ad essi come si è detto il significato di confessione di insolvenza dei debitori che li effettueranno.

Frattanto l'Ambasciatore di Francia si è recato al Dipartimento di Stato ed ha conferito col Sottosegretario Phillips a riguardo del debito di guerra francese verso gli Stati Uniti. Phillips ha dichiarato poi che il colloquio non ha avuto carattere formale e che l'Ambasciatore francese non ha fatto alcuna offerta, nè ha fatto comprendere che la Francia stia considerando l'eventualità di un pagamento qualsiasi, sia pure «nominale» per il futuro immediato. A sua volta il Segretario di Stato Cordell Hull, in una lettera indirizzata a un membro della Camera, ha approvato la tendenza favorevole all'accettazione di quantitativi di stagno in pagamento dei debiti di guerra.

I principali giornali riferiscono largamente voci ed induzioni circa il problema dei debiti tenendo a delineare in anticipo il corso dell'azione che il Presidente desidera di adottare. Walter Lippmann afferma che il problema dei debiti è derivato direttamente dalla situazione politica creatasi con la guerra europea ed era inevitabile quindi che i debiti nati in questo modo creassero una catena di conseguenze rendendo assai difficile di separare ora gli aspetti politici della questione da quelli che ne sono gli aspetti puramente finanziari. Lippmann conclude consigliando all'America di non impegolarsi in finanziamenti governativi ai Paesi esteri così come alcuni a Washington vorrebbero ora fare nei riguardi della Russia e della Cina, perchè ciò inevitabilmente creerebbe una situazione identica ai debiti di guerra.

L'editoriale della *Filadelfia Ledger Inquire* si scaglia contro la legge Johnson che si frappone fra il piano presidenziale e una logica pratica soluzione dei debiti che non saranno mai pagati nella loro integrità.

Il Congresso quindi, dice il giornale, dovrebbe affrettarsi a richiamare ed annullare l'atto Johnson onde lasciare li Presidente libero di negoziare gli accordi per rimuovere la spinosa questione dal tappeto. La *Washington Star*, dopo avere riassunto i termini attuali del problema dei debiti, dice che la maggioranza del Congresso sembra contraria ad estendere le concessioni che l'America avrebbe fatto alla Finlandia ed alle altre Nazioni debitrici. Tuttavia è tempo che l'opinione pubblica americana comprenda la necessità di rimuovere i debiti dall'orizzonte delle relazioni tra l'Europa e l'America.

I comunisti da parte loro hanno approfittato di questa situazione e dopo un primo assalto ai cordoni di polizia che proteggevano il locale dove si teneva la riunione delle «Croci di fuoco» si rifugiavano nella vicina località di Gargan donde prendevano a bersagliare gli agenti con ogni sorta di proiettili. La polizia che li aveva seguiti doveva arrestarsi imponente sui limiti del dipartimento. Dentro Gargan intanto i sovversivi organizzavano degli improvvisati fortilizi ricorrendo al solito sistema di costruire piccole barricate con tutto il materiale che capitava loro sottomano e danneggiando così qualche negozio e qualche caffè.

Al riparo di queste barricate gruppi di comunisti potevano riunirsi in colonna e partire all'assalto degli sbarramenti posti all'ingresso di Pavillon-sour-Bois. Ad un certo momento un gruppo di 1200 comunisti invadeva Pavillon e gli agenti di polizia dovevano impegnare una lotta vivacissima per disperdere i dimostranti. Finalmente però giungeva l'ordine di non tener conto delle competenze amministrative ed un certo numero di autocarri carichi di agenti potevano penetrare nel territorio del Dipartimento di Seine ed Oise e prendere alle spalle i comunisti asserragliati dentro Gargan. Così i sovversivi venivano dispersi. La polizia operava un centinaio di arresti fra cui dodici stranieri.

Un rapporto della Tesoreria

sulla situazione dei principali debitori

ROMA, 10

Si ha da Washington che la Tesoreria americana ha preparato per il Senato un rapporto che illustra la situazione dei principali debitori del Governo americano alla data del 4 gennaio 1934.

Risulta da tale rapporto che otto Stati non hanno versato nessun acconto dal 1.o luglio 1932. Questi paesi sono: Austria, Belgio, Estonia, Francia, Germania, Jugoslavia, Polonia e Ungheria. Particolarmente notevoli sono i debiti della Francia e della Germania. Il debito totale della Francia ammonta a 3.960.772.233 dollari; i versamenti non effettuati ammontano a 82.308.312 dollari; il debito della Germania ammonta a 724.186.740 dollari; i versamenti non effettuati a 959.377 dollari. I Paesi che fino al 4 gennaio 1934 hanno versato degli acconti sono: l'Italia, la Granbretagna, la Cecoslovacchia, la Grecia, la Lettonia e la Romania.

Vi è poi un gruppo di Paesi che non hanno ancora consolidato i loro debiti verso il Governo degli Stati Uniti. Essi sono: l'Armenia, il Nicaragua e il Governo dei Soviet. Il debito totale di tutti gli Stati del mondo verso il Governo degli Stati Uniti ammonta al 4 gennaio 1934 a 12.710.451.610 dollari; l'ammontare non pagato alla stessa data è di 662.106.837 dollari. Un solo Paese ha versato integralmente il suo pagamento ed è la Finlandia, il cui debito totale ammonta a 8.726.645 dollari.

Violenti disordini comunisti

in un sobborgo di Parigi

PARIGI, 10

Gli incidenti avvenuti ieri sera nelle vicinanze di Pavillon-sour-Bois in seguito ad una riunione tenuta in quella località dalle «Croci di fuoco» e durante la quale un sovversivo italiano è stato ucciso, sono stati molto più violenti di quello che le prime notizie giunte ieri sera avessero lasciato supporre.

Solo a tarda ora le manifestazioni comuniste hanno potuto essere represse e un altro sovversivo italiano, membro di un così detto «Comitato centrale antifascista della regione parigina», tale Lardignoni, è rimasto ferito e si trova all'ospedale in condizioni gravissime. Con lo Scorticati che, come si è detto, è rimasto ucciso ieri sera da un colpo di rivoltella esploso dagli agenti, sono così due i sovversivi stranieri che sono rimasti vittime durante i disordini causati dalla violenta dimostrazione comunista.

Questa presenza di stranieri nelle file dei dimostranti sembra impressionare le autorità politiche poichè essa pare confermi la tattica che l'*Humanité* aveva tempo addietro preconizzato e gli sforzi fatti dagli organizzatori comunisti per reclutare le loro truppe fra i fuorusciti politici emigrati in Francia da parecchi paesi europei.

Il Ministro degli esteri polacco

a colloquio con Re Carol

BUCAREST, 10

Il Ministro degli Esteri Titulescu ha offerto un pranzo in onore del Ministro degli Esteri polacco Beck. Al termine del pranzo sono stati scambiati brindisi. Titulescu ha ricordato i vincoli di simpatia e di amicizia che legano i due Paesi ed ha rilevato che l'alleanza polacco-romena, che non è diretta contro alcuno, costituisce un potente strumento al servizio della pace. Beck, dopo aver sottolineato che i legami di alleanza che uniscono i due Paesi sono antichi e durevoli, si è detto convinto che le relazioni tra la Polonia e la Romania continueranno a svilupparsi per il bene dei due Paesi, uniti nello stesso scopo di lavoro pacifico, avendo sempre in vista la collaborazione internazionale mirante alla pace generale.

Con grande solennità è stata celebrata quest'oggi sull'altipiano di Cotroceni la festa nazionale del 10 maggio. Un'enorme folla si era data convegno sulla vasta piazza, mentre nelle tribune d'onore assistevano alla festa il Sovrano, tutti i membri del Governo e il Ministro degli Esteri polacco Beck.

Terminata la festa il Ministro polacco ha ricevuto i rappresentanti della stampa ed ha loro dichiarato che la sua visita è la prova evidente della saldezza e della sincerità dei rapporti polacco-romeni. Durante le sue numerose conversazioni a Bucarest, Beck ha avuto degli scambi di vedute su tutti i problemi che interessano il mondo. Il Ministro degli Esteri Beck ha detto di credere all'idea della pace che unisce in un vincolo indissolubile la Polonia e la Romania. Dopo la rivista militare Re Carol ha ricevuto in udienza Beck che è rimasto a colazione presso il Sovrano. Il colloquio fra Re Carol e Beck si è protratto per lungo tempo.

La ripresa delle trattative

fra la Russia e il Manciù-Kuò

TOKIO, 10

Dopo una interruzione di sette mesi i delegati dell'U.R.S.S. e quelli del Manciù-Kuò hanno ripreso le trattative per la cessione della ferrovia del Nord della Manciuria. La prima seduta è durata cinque ore. Nonostante le divergenze di opinioni ancora esistenti fra il Manciù-Kuò e la Russia, la discussione si è svolta in un'atmosfera assai tranquilla.

Un "modus vivendi" provvisorio

tra l'Inghilterra e la Francia

LONDRA, 10

I giornali pubblicano un comunicato del Foreign Office che informa che, in seguito alla denuncia da parte della Francia delle due convenzioni di commercio e di navigazione del 1826 e del 1882, i Governi britannico e francese hanno concluso un «modus vivendi» provvisori in base al quale, in pendenza dei negoziati pel nuovo trattato, la convenzione del 1882 resterà in vigore, ad eccezione degli articoli 7, 8 e 9 relativi alla navigazione. Questo con l'intesa che i due Paesi si asterranno dall'invocare le norme della convenzione per quanto riguarda le restrizioni quantitative nelle importazioni reciproche. Per quanto riguarda le questioni connesse con la marina mercantile, è da rilevare che entrambi i Paesi hanno firmato la convenzione di Ginevra del 9 dicembre 1923.

Sanguinosi disordini a Calamata

Accuse contro la polizia alla Camera

ATENE, 10

A Calamata si sono prodotti sanguinosi disordini provocati dai lavoratori del porto in isciopero. La polizia ha dovuto fare uso delle armi. Vi sono quattro morti e sette feriti fra i dimostranti. Nelle sedute della notte scorsa alla Camera e al Senato si sono levate proteste contro la polizia accusata di mancanza di sangue freddo. Il Ministro degli Interni rispondendo ha promesso che le responsabilità saranno accertate e gli eventuali colpevoli saranno puniti severamente. Analoghe assicurazioni ha dato il Presidente del Consiglio.

La morte del capo della "Ghepeù"

MOSCA, 10

E' morto oggi Menzhinsky, capo della G. P. U. Ammalato al cuore da vari anni, era stato costretto negli ultimi mesi ad abbandonare la direzione effettiva della polizia di Stato che era passata nelle mani del vicedirettore Jagoda. Nulla è stato ancora annunciato per i suoi funerali: si ritiene però che essi saranno fatti a spese dello Stato.

Menzhinsky era divenuto capo della G. P. U. nel 1926, sostituendo alla morte il fondatore di essa Dzerzsinsky. Menzhinsky era nato nel 1874 da genitori polacchi e si era iscritto al partito rivoluzionario russo nel 1895. *(United Press)*.

Il Cardinale Fossati a Sassari

per l'incoronazione della Madonna delle Grazie

SASSARI, 10

Per la solenne celebrazione del 25.o anniversario dell'incoronazione della Madonna delle Grazie patrona di Sassari, è giunto oggi il Cardinale Fossati, Arcivescovo di Torino. Si erano recati ad incontrarlo alla Stazione di Chilivani l'Arcivescovo di Sassari col presidente della Giunta Diocesana di azione cattolica. Lungo tutte le stazioni intermedie le organizzazioni del Regime e quelle cattoliche schierate hanno reso gli onori al Principe della Chiesa. Alla stazione di Sassari col Vicario generale, l'Arcivescovo di Cagliari, l'Arcivescovo di Oristano e tutti i Vescovi delle Diocesi di Sardegna e del Capitolo Turritano, le autorità cittadine hanno ricevuto il Cardinale che ha passato in rivista la Compagnia d'onore schierata sotto la pensilina. Dopo essersi intrattenuto brevemente con le autorità, S. E. Fossati è apparso sul piazzale della stazione, dove erano schierate le forze del presidio e della Milizia, le associazioni religiose e le organizzazioni del Regime, accolto dagli applausi della folla e dal suono dell'inno pontificio e della Marcia Reale.

Il Cardinale, in automobile scoperta, avendo a fianco il Podestà e seguito da un lungo corteo di automobili su cui erano gli Arcivescovi, i Vescovi e le autorità, ha percorso le principali vie cittadine imbandierate tra vive acclamazioni e si è recato all'Arcivescovado dal cui balcone si è affacciato impartendo la benedizione alla folla acclamante.

S. E. Fossati si è recato poi al Santuario di S. Pietro, ove è stato ricevuto dal superiore provinciale dei Francescani e da tutti i religiosi, cui è affidata la custodia del Santuario e dove ha celebrato la Messa solenne. Al termine della Messa il Cardinale ha pronunciato un elevato discorso esaltando la sacra ricorrenza dell'Ascensione e ricordando l'esemplare vita dei santi che, come Don Bosco e il Beato Cottolengo, dedicarono tutta la vita terrena alle opere di assistenza. Nel pomeriggio è stato inaugurato il congresso Mariano.

Nella seduta inaugurale del congresso Mariano l'Arcivescovo di Sassari ha portato il saluto al Cardinale Fossati e a tutti i Vescovi della Sardegna convenuti. Il Vescovo di Bosa ha commemorato il 15.o anniversario dell'incoronazione della Madonna delle Grazie. Quindi il prof. Lamberti ha parlato della teologia Mariana dell'opera di Dante Alighieri; il Cardinale Fossati ha poi rievocato in rapida sintesi la vita cristiana di 20 secoli della Sardegna ed ha terminato con un ringraziamento al Prefetto, al Podestà, ai comandanti dell'Esercito e della Milizia per le accoglienze ricevute.

La solenne beatificazione in S. Pietro

del Venerabile Rogue

ROMA, 10

Stamane, col consueto cerimoniale, si è svolta in San Pietro la beatificazione del venerabile Pietro Renato Rogue della Congregazione delle missioni, martire della Rivoluzione francese. Assistevano i Cardinali presenti in Curia, prelati, alti dignitari ecclesiastici e civili, il postulatore della causa, i capi dell'Ordine a cui il nuovo Beato apparitene, l'Ambasciatore di Francia presso la Santa Sede ed altri diplomatici, suore e religiose francesi. Dopo lo scoprimento della «Gloria» è stata celebrata la messa solenne.

Pietro Renato Rogue, nato a Vannes nel 1758, si dedicò all'insegnamento della teologia; ma nel luglio del 1790, nell'avanzare della Rivoluzione, rifiutò il giuramento di fedeltà. Esiliato si nascose e continuò il suo ministero. Nel 1793 la Convenzione condannò a morte tutti i preti che non avessero giurato. Rogue, denunciato, comparve davanti ai giudici, quasi tutti suoi discepoli. Il tentativo di salvarlo fu rifiutato: egli chiese solo dopo il giudizio di ritirarsi un momento per consumare l'ostia consacrata che teneva sul petto. Passò la notte prima del supplizio pregando e scrivendo parole di consolazione alla madre, dicendosi lieto di morire per la fede. Quando fu condotto al patibolo i fedeli si strinsero attorno a lui per baciargli le mani e le vesti. Nel testamento impose di beneficare chi lo aveva denunciato e arrestato. La sua tomba fu meta di pellegrinaggi e di venerazione.

Pio XI alle 18 è sceso nella Basilica per venerare il nuovo Beato.

Cento fiamme dei rurali di Ciociaria

benedette nella basilica di Montecassino

FROSINONE, 10

Ha avuto luogo oggi a Montecassino, presso la tomba di S. Benedetto, alla presenza della comunità dei monaci, un raduno delle forze sindacali rurali della provincia, durante il quale sono state benedette, nel suggestivo quadro della Basilica, 100 fiamme dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Ciociaria, che sono state prese in consegna da una centuria di Giovani Fascisti contadini. Successivamente i rurali, riuniti a convegno nella Casa dei Fasci di Cassino, hanno espresso il voto di offrire a Pontina, nel giorno della sua inaugurazione, la statua di S. Benedetto che, santificando il lavoro e arginando le devastazioni barbariche, diede il primo esempio ed impulso per la bonifica delle terre italiane. Dopo il convegno, chiusosi con vibranti manifestazioni di devozione al Duce e di fede fascista, la massa dei rurali si è recata a visitare la Mostra provinciale agricola dell'artigianato e dell'industria.

Eugenio ed Enrico Rotschild a Roma

ROMA, 10

Tra le moltissime persone che giungono a Roma in questi giorni gli alberghi cittadini registrano due membri di una famosa famiglia di finanzieri: la famiglia dei baroni Rotschild che ha rami a Londra, a Parigi e a Vienna. Sono giunti infatti, provenienti entrambi da Parigi ma alloggiati in luoghi diversi, Eugenio Rotschild ed Enrico Rotschild.

Salvatore Di Giacomo commemorato a Napoli

alla presenza del Principe di Piemonte

NAPOLI, 10

Al Circolo Politecnico Artistico con l'intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte e alla presenza di un folto stuolo di personalità del mondo culturale ed artistico, il prof. Moschino ha commemorato l'Accademico d'Italia Salvatore Di Giacomo, che fu socio del Circolo. L'uditorio ha vivamente applaudito il conferenziere ed ha rivolto all'Augusto Principe manifestazioni di vivo entusiasmo.

La guerra in Arabia

Nuova vittoria yemenita

CAIRO, 10

Notizie da Aden annunciano una nuova vittoria yemenita sulle truppe saudiane. Mancano però ancora dettagli. Solo è confermato che le truppe yemenite posseggono ora l'iniziativa delle operazioni su tutto il fronte tra Sibya e Abirarsh.

Intanto il grosso delle forze dell'Emiro Feysal continua la sua marcia da Lobaiya al Gebel Haraz mentre quelle yemenite presidiano saldamente Manakaha. Si ritiene imminente una battaglia campale decisiva. (United Press).

Una nave da guerra francese

partita per il Mar Rosso

CAIRO, 10

Un dispaccio da Beiruth annuncia che l'Ammiraglio Joubert, comandante della flotta francese del Mediterraneo, è partito per il Mar Rosso a bordo di una nave da guerra.

Collisione al largo di Dartmouth

fra un cacciatorpediniere e un piroscafo

LONDRA, 10

La nebbia continua sul canale della Manica e attorno alle coste meridionali della Granbretagna tanto che la navigazione è ostacolata e ritardata. Oggi si è avuto anche un grave incidente fortunatamente senza vittime umane. Il cacciatorpediniere britannico «Whirwind» di 1100 tonn. si è scontrato al largo del porto di Dartmouth nella contea del Davon col piroscafo irlandese «Luimnesh», di 1047 tonn. Il cacciatorpediniere è rimasto danneggiato, ma assai gravi sono stato le avarie subite dal piroscafo, il quale minacciava di affondare per una falla apertasi alla chiglia.

Il cacciatorpediniere ha chiesto per radio soccorso ed è rimasto al fianco del piroscafo infortunato per assisterlo e accompagnarlo verso il porto. Sono andati incontro alle due navi danneggiate rimorchiatori e un cacciatorpediniere. Il «Luimnesh» è entrato con fatica nel porto di Davon

Aumento della produzione industriale

e dell'occupazione operaia

ROMA, 10

Il numero complessivo degli operai occupati nei 6500 stabilimenti dei 24 rami di industria mensilmente censiti dall'Ispettorato corporativo che nel febbraio era di 665.685 è stato nel marzo di 670.497, con un aumento di 4812 operai pari al 0.7%. Alla fine del primo trimestre del corrente anno la situazione risulta stazionaria, rispetto alla fine del trimestre precedente; presenta una diminuzione dello 0.3% (in cifre assolute operai 1853) rispetto alla fine del primo trimestre del 1933.

L'andamento dell'occupazione operaia nello scorso trimestre è più favorevole in confronto al corrispondente periodo del 1933, qualora si escluda la trattura della seta, che ha avuto un andamento eccezionalmente depresso. Con detta esclusione, alla fine del primo trimestre del corrente anno risulta un aumento nel numero degli operai occupati di 2.5% in cifre assolute (operai 16.041) rispetto al marzo 1933. Confrontando le cifre del marzo con quelle del febbraio risulta un aumento dell'occupazione operaia nei seguenti 13 rami di industria: trattura della seta (più 7.1%), calzifici (più 2.9%), industria dei cementi (più 2.9%), maglifici (più 1.8%), officine di costruzione e riparazione di materiale ferroviario (più 1.6%), industria della carta (più 1.4%) tessitura della seta (più 1.4%), industria siderurgica fonderie di seconda fusione, industria automobilistica, officine meccaniche specializzate, industria della gomma (aumento inferiore al 1%). Nelle rimanenti industrie censite la diminuzione della occupazione operaia ha superato 1% soltanto in tre rami: industria dei perfosfati (meno 8.0%), industria laniera (meno 2.7%) e industria della juta (meno 2.7%). La distribuzione degli operai secondo gli orari di lavoro ha segnato nel marzo lievi variazioni in confronto al febbraio; gli operai lavoranti con riduzione di ore o di giornate sono aumentati dello 0,1% e tale aumento è dovuto in massima parte a 4 sole industrie: trattura della seta (più 5.7%), industria laniera (più 8,1%), cappellifici (più 10.4%) e fonderie di seconda fusione (più 6.6%).

Delle rimanenti industrie, solo cinque hanno segnato veri aumenti del numero degli operai soggetti a riduzione degli operai. Nelle altre 15 si è avuta una diminuzione notevole soprattutto nell'industria automobilistica (meno 8.9%) nei cantieri navali (meno 7.1%), nei calzifici (meno 5.4%). Gli operai lavoranti con orario superiore al normale sono diminuiti nel complesso delle industrie dello 0.55%. L'attività del macchinario nelle industrie tessili nel marzo, in confronto al febbraio, è migliorata lievemente nella trattura della seta (più 5.8%) e nella tessitura della seta (più 2.2%) con un miglioramento inferiore all'uno per cento che si è avuto nell'industria del rayon e nella filatura e tessitura del lino e della canapa. E' stata rilevata invece una contrazione di attività nella filatura di cotone (meno 2.6%), nella filatura di lana cardata (meno 2.9%), nella filatura di lana pettinata (meno 2.1%), nella tessitura di lana (meno 4.5%), nella filatura di juta (meno 4.8%). Nelle tessiture di cotone il coefficiente di attività è rimasto invariato.

La produzione del mese di marzo in rapporto al febbraio è risultata in aumento in tutti i rami d'industria nei quali è censita. Aumenti superiori al 10 per cento si sono avuti per la seta naturale tratta (77.9%), per i cementi (più 49.9%), per i laminati (più 20.3%) per l'acciaio (più 6.9%), per il rayon (più 14.3%) e per le paste alimentari (più 10.3%). Seguono il solfato di rame con un aumento di 9.1%; la carta e i cartoni (più 8.0%), l'acido solforico (più 6.7%), i perfosfati (più 5.0%) e la ghisa (più 4.0%). Confrontata con il corrispondente periodo dell'anno precedente la produzione complessiva del primo trimestre del 1934 è aumentata per tutti i rami considerati ad eccezione della produzione della seta naturale, per la quale si è avuta la forte diminuzione del 41.1%. Gli aumenti vanno da un massimo del 18.5% il rayon ad un minimo dello 1.5% per il solfato di rame.

Le riduzioni ferroviarie per Torino

TORINO, 10

Da domani 11 maggio al 3 giugno, in occasione delle manifestazioni torinesi, il Ministero delle Comunicazioni ha concesso il 50% di riduzione ferroviaria per i viaggi di andata e ritorno da ogni stazione del Regno a Torino. La validità dei biglietti a riduzione sarà di 5 giorni per percorrenza fino ai 200 km. e di 10 giorni per percorrenze superiori. Tale validità sarà anche prorogabile secondo le norme in vigore. Nella validità non è compreso il giorno del rilascio. I biglietti, prima di essere presentati per la vidimazione per il viaggio di ritorno, dovranno essere muniti del bollo del Comitato manifestazioni torinesi che verrà apposto gratuitamente per percorrenze sino a 100 km. e previo pagamento di lire 5 per le percorrenze da 101 a 200 km. e di lire 10 per le percorrenze superiori. Le manifestazioni in programma per questo mese sono in ordine di tempo: Esposizione internazionale canina, Esposizione internazionale felina, Esposizione delle arti, Mostra orticola, Concorso ippico internazionale libero.

La giornata marinara a Cervia

e lo «sposalizio del mare»

CERVIA, 10

Migliaia di persone sono qui convenute da ogni parte della Romagna per assistere alla tradizionale giornata marinara. Oltre 2000 giovani marinaretti della costa romagnola e adriatica hanno affollato da stamane la cittadina inondando di canti i viali e la pineta.

Tutte le autorità della Provincia, con alla testa S. E. il Prefetto ed il Segretario federale, hanno passato in rivista le forze giovanili e fasciste locali schierate lungo il viale dei Mille che hanno quindi sfilato davanti ai gerarchi ed ai rappresentanti della Lega navale, dell'Unione marinara e della Scuola nautica, raggiungendo la spiaggia. Quivi, inquadrati, hanno ascoltato la vibrante orazione del comandante Ginocchietti che, calorosamente applaudito, ha esaltato la gloria marinara d'Italia e la nuova coscienza creata dal Duce, invitando i giovani ad onorare gli 8000 Caduti del mare con il giuramento di seguire il Capo per la grandezza d'Italia. E' seguito un minuto di raccoglimento, mentre da una imbarcazione ancorata al largo, ove erano saliti Balilla ed Avanguardisti marinaretti, Giovani Fascisti e vecchie CC. NN., veniva gettata in acqua una corona d'alloro in omaggio ai Caduti del mare. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Re e al Duce fra ripetuti alalà e al canto di «Giovinezza».

Le gerarchie, i Giovani Fascisti e migliaia di persone hanno poi preso posto su 60 imbarcazioni che hanno fatto corona con le imbarcazioni dei canottieri di Ravenna al bragozzo recante mons. Antonio Lega, Arcivescovo Principe di Ravenna, ed il Vescovo di Cervia con il clero. Mentre il sole era quasi al tramonto fra canti e suoni l'Arcivescovo ha rinnovato il caratteristico tradizionale rito dello sposalizio del mare inaugurato nel 1476 dal Vescovo Barbo, gettando in acqua un anello subito raccolto da un giovane pescatore. La suggestiva cerimonia si è chiusa tra rinnovate manifestazioni di fede e di entusiasmo.

Unità della quinta Divisione navale

giunte a Venezia

VENEZIA, 10

Nel pomeriggio sono giunte varie unità della quinta Divisione navale e precisamente gli incrociatori «Alberico da Barbiano» e «Luigi Cadorna» e le cacciatorpediniere «Sella», «Ricasoli» e «Montanari». S. A. R. il Duca di Genova, Ammiraglio comandante la Divisione, è sceso al Palazzo Reale.

Goliardi mantovani a Palazzo Littorio

ROMA, 10

Un reparto di fascisti universitari di Mantova, accompagnato dal segretario del «Guf», si è recato nel pomeriggio di oggi a Palazzo Littorio per deporre una corona di fiori nella Cappella votiva dei Caduti per la Rivoluzione.

Il "Segreto di Susanna" alla Scala

MILANO, 10

Stasera si è avuto alla Scala uno spettacolo eccezionale con la prima rappresentazione del «Segreto di Susanna» di Ermanno Wolf-Ferrari, col saggio delle danze classiche delle allieve della signora Ruskaia e col tradizionale «Passo d'addio» delle ballerine dell'Accademia scaligera. Soprattutto il saggio ha interessato il pubblico, tanto più che quest'anno fu offerto in modo più vasto e complesso, diviso in due parti, con indovinati costumi e suggestive coreografie. Le giovani danzatrici dell'Accademia classica della Scala hanno dimostrato armonia e perizia, squisita e intelligente sensibilità interpretativa e il pubblico ha insistito per il bis dopo parecchie composizioni rivolgendo spesso e con particolare calore vivi applausi alla direttrice signora Ruskaia. Caldi applausi hanno salutato anche le prove delle allieve del ballo accademico istruite dalla maestra Mazzuchelli.

Il G. P. del Re vinto da "Amur"

alla presenza dei Sovrani

ROMA, 10

Alla presenza dei Sovrani, delle Principesse Maria di Piemonte e Mafalda d'Assia, di un folto stuolo di autorità e personalità e di una enorme folla, si è disputato oggi all'ippodromo delle Capannelle, favorito da una magnifica giornata il 51.o «Gran Premio del Re» (lire 300.000, metri 2400).

La corsa si è conclusa come avevamo esattamente preveduto nel nostro pronostico di iersera, colla vittoria del cavallo «Amur», seguito a tre quarti di lunghezza da «Osimo»; terza «Bernina». Le precedenti tre corse vinte in primavera (una su 1600 metri e due sui 2000 metri) e lo stile di esse ci hanno rivelato nel figlio di «Spike Island» ed «Ardita» qualità di fondo e temperamento di lottatore. Perciò sulla distanza del derby, 2400 metri, «Amur» montato colla consueta abilità ed energia dal giovane fantino Josè Romero, doveva trionfare sui suoi coetanei nell'ambita e classica prova. Ricorderemo che il Romero, il moretto beniamino delle folle degli ippodromi al galoppo, venne portato in Italia dalla Repubblica dell'Equatore (sud America) dal Generale Alessandro Pirzio Biroli nel 1925.

Il prato e le tribune hanno cominciato a popolarsi già prima di mezzogiorno e quando è cominciata la prima corsa nereggiavano di una moltitudine immensa. Anche il recinto del peso è affollatissimo. Sono presenti il Presidente del Senato, vari membri del Governo, il Segretario del Partito, i membri del Corpo diplomatico, il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il Governatore e il Prefetto di Roma, il Capo di S. M. della M. V. S. N., il Segretario federale dell'Urbe, ecc.

Alle 16.30 sono giunti i Sovrani, accompagnati dalla Principessa d'Assia. I Reali sono stati accolti dalla Marcia Reale e Giovinezza, e con entusiastiche acclamazioni da parte della folla. Ricevuto l'omaggio delle autorità, i Sovrani hanno preso posto nella tribuna reale, ove poco dopo è apparsa anche la Principessa di Piemonte.

I 12 cavalli partecipanti alla corsa, montati dai rispettivi fantini e condotti a mano dai proprietari, hanno sfilato davanti alla tribuna reale e si sono quindi avviati alla partenza. Ad un pronto segnale il plotone si è slanciato compatto con «Osimo», «Guado» e «Djamboe» alla testa. Dopo circa 500 metri, «Guado» con uno scatto assume il comando e conduce a fortissima andatura, seguito da «Djamboe», «Osimo» «Quintillio», «Amur» e «Bernina» in gruppo. All'entrata della curva finale, «Amur» balza in prima posizione, ma poco dopo i cavalli si raggruppano e avanzano nella dirittura quasi tutti sulla stessa linea con «Osimo» e «Amur» allo steccato. Dinanzi alle tribune, «Osimo» si fa luce, dando l'impressione di vincere, ma «Amur» con un magnifico spunto supera l'avversario, mentre «Bernina», benchè richiamata con la frusta, non è più in grado di minacciare seriamente i primi due. «Amur» passa il traguardo con tre quarti di lunghezza su «Osimo», che precede di una lunghezza «Bernina». «Manozio» è quarto a 4 lunghezze. Il tempo del vincitore: 2'35''⅘. Totalizzatore: 16, 5, 50, 6, 6.

Il proprietario del cavallo vincitore, Giuseppe Radici Fossati, è salito alla tribuna reale, dove S. M. il Re lo ha complimentato. Subito dopo i Sovrani e le Principesse hanno lasciato l'ippodromo delle Capannelle, tra rinnovate e entusiastiche acclamazioni mentre le musiche suonano la Marcia Reale e Giovinezza.

Noret vince la Parigi-Bordeaux

PARIGI, 10

Alle 4.30 di questa mattina dinanzi a un folla considerevole composta di curiosi e di sportivi gli undici concorrenti partecipanti alla corsa ciclistica dietro allenatori meccanici Parigi-Bordeaux ha preso il «via». I 590 km. del percorso sono stati coperti in ore 12.29'27'' alla media più che rispettabile di km. 47.220 all'ora. Al Parco dei Principi fra l'entusiasmo della folla, Noret giungeva solo e senza dar quasi segni di stanchezza e compiva il tradizionale giro della pista, terminando la corsa nel tempo sopra indicato.

Francia-Olanda 5-4

AMSTERDAM, 10

Nel quinto incontro internazionale di calcio fra le rappresentative di Olanda e di Francia, disputatosi oggi allo stadio olimpionico di Amsterdam, si è avuta la vittoria della Francia per 5 a 4.

Ungheria - Inghilterra 2-1

BUDAPEST, 10

La squadra rappresentativa ungherese di calcio ha battuto quella inglese per due a uno. Il primo tempo si è chiuso 0 e 0. *(United Press)*.

Tre morti e alcuni feriti a Torino

per una serie di sciagure stradali

TORINO, 10

In una serie di disgrazie stradali accadute oggi si hanno a lamentare tre morti e alcuni feriti. La prima è avvenuta in corso Francia, ove una automobile guidata da tale Carlo Paglia di Rivoli, tentando di superare una motocicletta con carrozzino, sulla quale si trovavano quattro persone, investiva un passante, certo Polledro, di 27 anni, e lo uccideva. L'automobile sbandava e urtava la motocarrozzetta, i cui occupanti venivano balzati sulle rotaie del tram mentre sopraggiungeva una vettura. Per fortuna il manovratore fece in tempo ad arrestare il convoglio evitando così una grave disgrazia. Però nello scontro fra le due macchine un altro passante veniva urtato, tale Birollo Edoardo di 47 anni. Quest'ultimo veniva giudicato in gravi condizioni, mentre le quattro persone della motocicletta venivano giudicate guaribili in 15 giorni.

La seconda disgrazia è avvenuta in via Nizza, ove il ragazzo Adolfo Rivoira, di 14 anni, che transitando in bicicletta veniva investito da un'automobile guidata da tale Ferdinando Sani, riportava la frattura della base cranica e decedeva poco dopo il suo trasporto all'ospedale.

La terza vittima si è avuta in via Garibaldi. Tale Giovanni Pagliarello, che guidava una motocicletta, sul seggiolino posteriore della quale si trovava certa Emilia Vitrotti, tentò di sorpassare un tram. La manovra non riuscì ed entrambi andarono a sbattere contro la vettura tranviaria. Il motociclista fu sbalzato dalla macchina senza riportare gravi danni, mentre la donna riportava gravissime ferite, per cui decedeva poco dopo.

Il delitto di Digio

Una lettera sensazionale al giudice ist

PARIGI,

Il Consiglio dei Ministri si è ne occupato dell'affare Prince. Il verno si preoccupa sempre più piega poco soddisfacente presa struttoria e della pessima impr ingenerata nell'opinione pubbli lento e vano progredire degli meti giudiziari. L'esito negativo dagli arresti di persone che sono poi messe fuori causa e il mist si addensa sempre più impene sulle cause del delitto commesso si fa circa, hanno suggerito al M della Giustizia e il Ministro deg terni di prendere alcune decisio meglio coordinare gli sforzi del lizia e della Giustizia. A colla con il giudice istruttore di Dig stato designato un secondo mag di quella Procura.

Il giudice istruttore Rabut co intanto a ricevere un'abbondan rispondenza anonima nella quale tano persone e si segnalano circo che dovrebbero condurre seco scriventi ad un rapido accerta della verità. Interessante è una pervenuta ieri al magistrato da le signor Tros, abitante a Ferr Montagnes, nella quale informa dice istruttore Rabut di essere do di fare delle sensazionali ri ni e di fornire il nome dell'ass di Prince. Il giudice istruttore h sto al collega di Beziers di ric l'autore della lettera e di interr Sarà questa la pista autentica clusiva?

19 forzati evasi dalla Gu

PARIGI,

Una lettera pervenuta a «La le dallo stabilimento penitenziari la Guyana, segnala che ben 19 francesi, nordamericani e indo sono riusciti recentemente a f dal campo dove scontavano la na ai lavori forzati. Il giorna riproduce la notizia pubblica an lenco completo dei forzati fug gnalando anche il giorno del evasione.

La Cassazione revoca la con

contro i suonatori delle campane di Cer

ROMA

Per quanto tempo ininterrotta si possono suonare le campane incorrere in contravvenzione? S sto singolare quesito si è oggi tenuta la Suprema Corte di Ca ne a proposito di un ricorso contr sentenza del pretore di Cervigna Friuli.

In questo Comune era morto glio scorso il parroco e in occ della tumulazione le campane rono ininterrottamente per circa ra. Per questo fatto i carabinie luogo elevarono contravvenzione abuso di suono di campane e bo delle occupazioni e del riposo blico. Il fatto, date le usanze sollevò un certo interesse. Rinv giudizio, i responsabili furono da tore condannati a una tenue amm Contro tale sentenza essi ricorse Cassazione e il loro difensore ha ruto che spetta alle autorità ec stiche di regolare il suono delle pane, secondo il diritto canonic rituale delle sepolture, e che, ne in esame, il suono era legittimo chè conforme alla consuetudine infine, disturbo non vi era stat la popolazione cattolica del luogo.

Il P. M. ha chiesto l'annulla della sentenza perchè il fatto no stituisce reato. La Corte ha acco ricorso.

NOTIZIE BRE

La sterlina ha chiuso alla Borsa di York a 5.11.

Bollettino meteorolog

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	767.9	27	20	sereno, agit
Roma	767.0	25	13	ser., legg. m
Torino	769.2	23	13	coperto
Milano	768.1	25	11	½ coperto
Genova	767.5	27	14	ser., legg. m
Venezia	768.2	24	17	ser., legg. m
Firenze	767.2	25	20	sereno
Ancona	767.5	21	17	sereno, mo
Bologna	763.2	23	12	¾ coperto
Napoli	765.0	24	15	½ cop., legg.
Taranto	764.5	20	15	ser., mosso
Palermo	765.2	25	15	¾ cop., legg. m
Catania	764.2	26	14	cop., legg. m
Cagliari	765.7	24	11	¾ cop., legg. m
Tripoli	763.0	25	16	cop., legg. m
Messina	764.7	29	13	½ cop., calmo
Trento	777.1	21	11	½ coperto
Fiume	767.4	26	14	ser., legg. m
Bari	766.3	21	12	ser., legg. m
Sanremo	763.3	24	17	½ cop., legg. m
Bengasi	—	—	—	
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 9 maggio 1934-XII)

COMUNICAT

OGGI SI CHIUDONO

LE ISCRIZIONI ALL

GITA A PARI

14-20 maggio

Per informazioni e iscri

rivolgersi all'Ufficio Cen

Viaggi «Cit», piazza Uni

Trieste.

AVVISO D'AST

Si rende noto che ad ore 16 del 11 Maggio 1934, in Trieste, Via Severo N. 30, «Grande Autorimess autocarri e autotreni», si procede vendita di un autocarro marca «O con rimorchio, distinto con targhe e 386 TS. Il cancelliere: Pava

Una cura da non trascur

è la cura lassativa, depurativa getale, fatta attraverso i GRANI VALS, che puliscono lo stom il fegato, l'intestino, combattendo stitichezza e l'obesità eliminando grassi e le tossine. Basta UN GRA durante il pasto della sera o candosi, preso ogni due o tre gi

In tutte le farmacie L. 4,50. Rapp. E. & G. Manzoni - Milano - Via V. Vela, 8

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

[Te]ologia e sentimento

È nota la tesi teologica del dott. Luigi Fogàr secondo cui la Chiesa cattolica non può concedere onoranze a chi sia morto rifiutando la assistenza religiosa. Non è meno nota l'interpretazione estensiva del dott. Luigi Fogàr, in base alla quale egli ha ritenuto di dover negare la sua più volte richiesta benedizione non soltanto al monumento di Oberdan, ma alla Madre del Martire e alla Casa del Combattente, i cui bianchi archi solenni proteggono la cella, il monumento e la simbolica colonna romana eretta sul luogo dove il Martire spirò col nome d'Italia sulle labbra. Sono arcinoti gli avvenimenti e i giudizi del dott. Luigi Fogàr per chiarire la sua tesi, onde nemmeno il nome e la gloria di Nazario Sauro sono stati risparmiati.

Ci duole di dover confermare che, con la sua tesi, il dott. Luigi Fogàr ha arbitrariamente attribuito alla Chiesa cattolica, di cui è principe, il colore e la sostanza dei suoi sentimenti personali. Ed eccoci alle prove.

I triestini ricordano gli ultimi sublimi momenti di Cesare Battisti e di Fabio Filzi. Il colloquio estremo di Filzi col sacerdote confortatore, sull'essenza della fede e sulla filosofia, è degno di Socrate. Il sacerdote tedesco che lo riferisce, malgrado la repulsione al conforto religioso, non può trattenere la sua commozione. Egli vide il Martire giungere alle porte del Cielo per una di quelle vie incomuni che Dante, il più grande Poeta della cattolicità, non prede nel suo poema a chi, degno della grazia divina, sia morto lontano dai Sacramenti.

Ebbene: quando i patriotti, i reduci dagli internamenti, i volontari trentini e gli italiani tutti si volsero in pellegrinaggio d'amore a Bolzano — proprio come il ... aprile a Trieste — intorno al ..., per inaugurare il grande Arco della Vittoria, sotto cui ardono di perenne luce ideale le erme di Cesare Battisti e di Fabio Filzi, l'Arcivescovo di Trento, monsignor Celestino Endricci, pure non ignorando che i due Martiri prima di salire il loro calvario avevano respinto il conforto religioso, considerò suo massimo onore di italiano e di Principe della Chiesa cattolica universale, mettersi al fianco del Sovrano e benedire il monumento e le erme. Dopo i simboli monsignor Endricci accettava anche di benedire le ossa dei Martiri, a Trento, presente la vedova di Cesare Battisti!

E non sono questi i soli precedenti cui il dott. Fogàr poteva ricorrere per respingere le suggestioni dei suoi perfidi consiglieri slavi, la cui tirannia spirituale e cui ben noto animo persecutorio contro i preti italiani della Diocesi di Trieste debbono assolutamente cessare.

[La] giuria per l'VIII Mostra d'arte

Il giorno 25 aprile, nella sede centrale del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, ha avuto luogo, alla presenza del R. notaio dott. Carlo Artico, del Comitato esecutivo dell'VIII Mostra interprovinciale d'arte e di molti artisti espositori, lo spoglio delle schede di votazione per la giuria d'accettazione delle opere per la prossima Mostra sindacale.

Il commissario del Sindacato Belle Arti delle Venezie, comm. prof. Paolo Baldrin, in seguito al risultato della votazione, ha nominato i seguenti artisti, eletti a maggioranza di voti: Ugo Carà, Candido Grassi, Marcello Mascherini, Giuseppe Moro e Gino Parin. La giuria inizierà i lavori di selezione sotto la presidenza del pittore Eligio Finazzer-Flori in rappresentanza del commissario, nei prossimi giorni della ventura settimana.

[Il] raduno dei Fanti a Roma
per il XXIV Maggio

Le insistenti richieste di molti ritardatari hanno indotto la presidenza centrale dell'Associazione del Fante a prorogare di qualche giorno ancora la data di chiusura delle iscrizioni. Pertanto quei fanti in congedo, ex combattenti o no, che desiderano procurarsi il piacere di partecipare a questa prima manifestazione, che si delinea grandiosa, per le molteplici adesioni di personalità e per l'attraentissimo e originale programma, possono ancora prenotarsi in sede (Casa del Combattente, stanza 23) dalle 19 alle 20 di ogni sera. La chiusura definitiva e irrevocabile delle iscrizioni resta fissata per lunedì 14.

Domani s'inaugura il primo convegno
dei sanitari dell'Opera Balilla

La solenne inaugurazione del primo Convegno provinciale dei Medici dell'Opera Balilla di Trieste, avrà luogo domani alle ore 10 all'ambita presenza delle autorità, nella Sala Dante del Comitato provinciale del l'O. B., in via D'Annunzio 1.

Questa manifestazione scientifica coincide esattamente al periodo della selezione dei bambini per le Colonie e della organizzazione delle stesse. Coincidenza felice e piena di significato, perchè dimostra al popolo che mentre i medici scolastici e dell'Opera Balilla si accingono al delicato compito della selezione dei bimbi del popolo per le colonie, siedono poi assieme in un tavolo di studio, ad un convegno, per studiare effetti, cause e benefici onde predisporre sempre meglio questa importante assistenza del Partito.

Quindi, al Convegno: una giostra accademica e scientifica per amore della nostra gioventù; alle Colonie: una giostra di giovinezze per amore del nostro Duce e della Patria fascista.

Comitati dell'O. B. di Trieste
premiati con medaglia d'oro

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste è lieto di comunicare che S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica e Presidente centrale dell'Opera Balilla, ha premiato con diploma di medaglia d'oro i seguenti Comitati rionali e comunali dell'Opera Balilla di Trieste che hanno partecipato nel l'Anno XI al III Concorso nazionale di economia domestica: Villa Opicina, Barcola, Roiano, Scoglietto, S. Luigi, S. Giacomo, S. Vito, Cittavecchia, Servola, Aurisina, Crenovizza, Doberdò del Lago, Fogliano, Ronchi dei Legionari, Grado, Monfalcone, Monrupino, Muggia, S. Canziano d'Isonzo, S. Pier d'Isonzo, Senosecchia.

I diplomi di medaglia d'oro verranno consegnati in forma solenne nell'occasione dello svolgimento dei saggi rionali e comunali.

Tentare la fortuna e compiere un'opera di bene: ecco ciò che offre la Pesca miracolosa del Verdi pro Maternità e Infanzia e Società contro la tubercolosi

Folla, vincite e allegria
alla Pesca dei 20.000 regali

Iniziatasi alle 11 e sospesa per il riposo dalle 13 alle 15, la Pesca miracolosa al Teatro Verdi si è protratta ieri sera sino alle 23 con pieno successo e grande affluenza di pubblico. Già mezza ora dopo la sua apertura la Pesca aveva ricevuto la visita delle autorità con a capo S. E. il Prefetto, il comandante il Corpo d'Armata, il Segretario federale, il Viceprefetto ed altri. S. E. Tiengo ha visitato tutti i chioschi, congratulandosi con le signore per l'opera svolta nella preparazione dei chioschi stessi.

Visitato il chiosco A, generosamente preparato da S. A. S. la Principessa di Torre e Tasso, S. E. il Prefetto si è soffermato dinanzi al chiosco B delle Forze armate, ammirando la simbolica parata dei soldatini Lenci e i doni pregevoli d'argento ed ha quindi sostato presso i chioschi successivi esprimendo il suo compiacimento specie per i doni confezionati a mano dalle signore del Comitato. S. E. il Prefetto ha dato indi l'esempio acquistando numerosi biglietti presso tutte le ruote.

L'animazione nel Teatro è divenuta intensa verso il tardi, tanto che è stato necessario sospendere per un certo tempo l'affluenza del pubblico. Le bande cittadine hanno prestato il loro servizio sino all'ora di chiusura allietando la serata con gaie musiche.

Anche nella giornata di ieri le vincite sono state rilevanti per quantità di premi e valore.

Ecco un elenco dei doni più notevoli passati, tra i moltissimi, dai chioschi alle mani dei vincitori: dal chiosco A una borsa di tela grigia; dal chiosco B astucci di posate in argento vinti da Ezio Brizzi e Lucia Feriani, una vaschetta in argento, dono del comandante la Divisione militare, vinta da Ignazio Cucheli; dal chiosco C numerosi libri, monografie e autografi della Vivanti, di Pirandello, di Sabatino Lopez e di Paolo Bazzi; dal chiosco D alcuni pregevoli lavori dovuti all'arte della signora Pittoni; dal chiosco F varie bottiglie di vino, moscato, marsala e dolce; dal chiosco H servizi da scrittoio in argento vinti dal ten. col. Ferretti, Adolfo Armandi, Maria Liarich, un piatto in argento, dono della signora Velia Tiengo, dalla bambina Liliana Conegliano, e una penna stilografica dal Balilla Tino Colucci; dal chiosco I, un dono di S. E. Piccione vinto dalla signorina Bonazzi; un orologio, dono del signor Ferdinando Cavallar, dal gr. uff. Guido Segre; dal chiosco L delle posate in argento vinte dal sig. Antonio Padovani; dal chiosco M un vaso in argento vinto dalla signora Itala Michelazzi, una busta di posate dalla sig.a Valeria Ceccolini, e tre servizi caffè; dal chiosco N il ten. Alfredo Pulvidenti, Redenta Zelco, Giuseppe Masè hanno vinto dei vasi '900, Pino Scrosoppi una biscottiera, Nora Semente un servizio da tè, il dott. Giuseppe Parini un piatto da muro; dal chiosco O un portasigarette d'argento da Pierina Michelini, un bocchino d'ambra, un bocchino d'argento e molte scatole di sigarette nazionali ed estere; dal chiosco P una lampada in ferro battuto, un piatto d'argento e una pentola elettrica; dal chiosco R vari vestitini; dal chiosco S un servizio di piatti da Maria Minutti; dal chiosco T quadro a pastello vinto dal ten. Pietro Porrazzo, una penna stilografica d'oro e altri due quadri pastello; dal chiosco V una culla da Maria Cozzi, un cavallo a dondolo da Rodolfo Celar; dal chiosco W un piatto d'argento, un servizio da caffè vinto da Maria Zonfi; dal chiosco Z due servizi per liquori, un vaso di Murano, una lampada e dal chiosco X servizio da frutta e caffè nero.

Una cospicua elargizione
delle Forze Armate

A S. E. il Prefetto è stato presentato ieri dalla signora Pirzio-Biroli, consorte di S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, un assegno di lire 4 mila offerto dalle Forze Armate di Trieste a beneficio della Pesca.

S. E. Tiengo ha pregato la signora Pirzio-Biroli di porgere ai generosi offerenti i più vivi ringraziamenti per la cospicua elargizione ed ha destinato la somma in parti uguali all'Opera Maternità e Infanzia e alla Società contro la tubercolosi.

Nuove riduzioni ferroviarie
per l'Italia e per l'estero

L'Ufficio Centrale Viaggi comunica le seguenti riduzioni ferroviarie per i prossimi mesi:

Per *Bari*, 50 per cento a tutto 27 maggio; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Bologna*, 70 per cento a tutto 14 maggio, 50 per cento dal 15 al 21 maggio e dal 23 maggio al 23 giugno; validità come sopra. *Brescia*, 50 per cento a tutto il 31 maggio; validità come sopra. *Desenzano*, 50 per cento a tutto il 31 maggio; validità come sopra. *Ferrara*, 70 per cento a tutto il 30 giugno; validità 5 giorni fino 200 km., 15 giorni oltre. *Firenze*, 70 per cento a tutto il 10 giugno, 50 per cento dall'11 giugno al 31 luglio; validità 7 giorni fino 200 km., 12 giorni oltre. *Fiume*, 50 per cento a tutto il 15 maggio, 70 per cento dal 1. luglio al 20 settembre; validità 20 giorni. *Genova*, 70 per cento dal 25 maggio al 31 luglio; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Gorizia*, 50 per cento dal 1.o maggio al 30 giugno e dal 1.o settembre al 31 ottobre; validità come sopra. *Livorno*, 70 per cento dal 1.o giugno al 31 agosto; validità come sopra. *Milano*, 50 per cento a tutto il 27 maggio; validità come sopra. *Montecatini*, 50 per cento dal 15 maggio al 15 settembre; validità come sopra. *Napoli*, 50 per cento a tutto il 13 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 15 giorni oltre. *Postumia*, 30 per cento fino al 16 maggio, 50 per cento dal 17 maggio al 30 settembre; validità 8 giorni fino 600 km., 15 giorni oltre. *Ravenna*, 50 per cento a tutto il 31 maggio, validità 5 giorni fino a 200 km., 10 giorni oltre. *Rimini*, 70 per cento dal 1.o giugno al 31 agosto; validità come sopra. *Roma* e da Roma a Torino, Milano, Venezia, Firenze, Napoli, Bari, Barletta, 50 per cento a tutto il 31 maggio; validità 10 giorni fino 200 km., 20 giorni oltre. *Roma* e da Roma a Napoli, 70 per cento a tutto il 28 ottobre; validità come sopra. *Salsomaggiore* (Fidenza), 50 per cento a tutto il 15 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Sardegna:* Cagliari, Sassari, Macomer, 50 per cento a tutto il 15 giugno; validità 10 giorni fino 200 km., 20 giorni oltre. *Sicilia:* Palermo, Taormina, Siracusa, Agrigento, Catania, 50 per cento a tutto il 30 giugno; validità 10 giorni fino 200 km., 30 giorni oltre. *Trieste*, 70 per cento dal 24 maggio all'8 agosto; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Tripoli*, 50 per cento a tutto il 31 maggio; validità 15 giorni dalla Sicilia, 30 giorni da altre località. *Venezia*, 70 per cento a tutto 20 maggio e dal 1.o luglio al 15 settembre, 50 per cento dal 21 maggio al 30 giugno e dal 16 settembre al 15 ottobre; validità 8 giorni fino 200 km., 15 giorni oltre.

Riduzioni per l'estero: Budapest (Fiera), 30-50 per cento validità dal 30 aprile al 13 maggio. *Parigi* (Fiera), 30-50 per cento; validità dal 7 al 25 maggio. *Austria*, 30, risp. 60 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 7 giorni. *Germania*, 60 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; andata dal 12 al 21 maggio, ritorno dal 19 al 28 maggio, soggiorno minimo: 7 giorni. *Germania*, 25 per cento andata e ritorno e viaggi circolari, soggiorno minimo: 7 giorni. *Germania*, 33 1/3 per cento andata e ritorno; validità dal 17 al 24 maggio, senza obbligo di soggiorno.

APPUNTAMENTO PER OGGI

La Pesca miracolosa al Verdi offrirà oggi i suoi ricchissimi doni ai «pescatori», dalle ore 16 alle 23. Nel Teatro concertano numerose bande.

Le cerimonie bersaglieresche nel Friuli

Domenica 13 adunata di tutti i bersaglieri della «Toti» alle 7.30 in sede, per partecipare all'annunciata gita sezionale alla volta di S. Pier d'Isonzo, Turriaco, Gradisca. Alle cerimonie che si svolgeranno nelle suddette località parteciperanno varie sezioni consorelle e l'11.o Reggimento bersaglieri.

Nel pomeriggio, a Turriaco, avrà luogo una partita di calcio fra le Sezioni di Monfalcone e Trieste.

L'odierna conferenza de Pollitzer-Pollenghi

Questa sera alle 20.30, il dott. Andrea de Pollitzer-Pollenghi terrà alla Società Alpina delle Giulie l'attesa conferenza intitolata «Grande route des Alpes». Il conferenziere illustrerà, con l'aiuto di molte bellissime proiezioni, il percorso sciatorio d'alta montagna che porta da Chamounix a Sans-Fè, attraversando la magnifica zona dei ghiacciai, che si estendono dal Monte Bianco al Cervino.

Riunione dell'Associazione medica

Questa sera alle 19.30 il prof. Paolo Jacchia terrà l'annunciata conferenza col seguente programma: 1) Quando sono da resecarsi aderenze in pneumotoraci, con cenni su tecnica e casi. 2) Casi di tubercolosi polmonare trattati con alcoolizzazione dei nervi intercostali secondo Leotta. 3) Quadri radiografici di tubercolosi della laringe.

I Volontari al raduno di Roma

Il lavoro di organizzazione per il raduno volontaristico di Roma procede e si perfeziona man mano che si avvicina la data del grande avvenimento. Fra 15 giorni o poco più la via dell'Impero risuonerà dei passi dei legionari dell'ultima guerra e tutte le loro bandiere ed i loro labari coperti di medaglie — glorie della Nazione tutta — sventoleranno per ricordare e per promettere. Prima fra tutti i labari s'inalzerà la bandiera che le trepidi mani delle donne milanesi hanno intessuto per i volontari del '59, primi fra tutti attorno ad essa confusi nella sua stessa gloria i legionari delle Giulie e quelli del Trentino.

Giorno per giorno pervengono alla Compagnia Volontari le adesioni dei commilitoni di tutta la Giulia. Da Gorizia, da Pola, da Fiume, da Capodistria, dalle piccole cittadine dell'Istria, ognuna delle quali ha tutta una sua storia di gloria italica, giungono lettere piene di entusiasmo e di fede con l'adesione ed il planso. La Compagnia ci comunica alcuni dettagli della organizzazione che pubblichiamo qui di seguito. Le adesioni, per le quali era stato posto il limite del 2 corr., potranno pervenire alla Compagnia ancora fino al 15 maggio.

I Volontari che hanno indugiato a consegnare il modulo di adesione sono invitati a farlo al più presto ed in ogni caso entro al limite segnato dopo il quale è esclusa la possibilità di iscrizione per ovvie ragioni d'indole organizzativa. La segreteria della Compagnia è aperta ogni giorno dalle 18 alle 21 e presso la stessa i Volontari potranno avere tutti i chiarimenti possibili.

Ecco il programma del raduno: La partenza avverrà da Trieste nel pomeriggio del 31 maggio, si arriverà a Roma il venerdì 1 giugno nelle prime ore del mattino. Durante la stessa giornata i Volontari potranno visitare la città, la Mostra della Rivoluzione fascista o prendere parte a gite facoltative al Lido di Roma, Littoria e Sabaudia. Il 2 giugno avverrà lo sfilamento alla presenza del Duce. Cambio della Guardia ala Mostra della Rivoluzione fascista, omaggio al Re al Quirinale e al Milite Ignoto. Nel pomeriggio si sarà liberi fino all'ora della partenza del treno che avverrà in serata.

Gli alloggi per i partecipanti saranno presi in estanze da uno a quattro letti. Il vitto potrà essere consumato in trattorie il cui elenco sarà consegnato all'arrivo dei Volontari a Roma, a un prezzo unico non superiore alle 6 lire per pasto. La tessera, che era già fissata in lire 35, è stata invece portata in via definitiva a lire 37. Essa darà diritto al viaggio, all'alloggio, alla libera circolazione sull'intera rete tranviaria e autobus e a ottenere tutte le facilitazioni per gite ecc. che verranno comunicate dalla Presidenza centrale in un secondo tempo. Il viaggio si farà con treno a classe unica, e l'ora della partenza sarà comunicata in seguito.

Si comunica che per gli enti statali e parastatali, come pure a tutte le Confederazioni dell'Industria, del Commercio, Credito, Assicurazioni ecc. sono state emanate dai competenti dicasteri le disposizioni perchè siano concesse delle licenze straordinarie.

La Compagnia invita tutti coloro che non l'avessero ancora fatto a mettersi in regola col versamento delle quote stabilite. Per i volontari di guerra, legionari fiumani e volontari libici che non fossero ancora iscritti alla Compagnia e che volessero partecipare al raduno, è prescritto che all'atto dell'adesione presentino un documento che comprovi la loro qualifica. Per poter facilitare l'iscrizione dei camerati, domani sabato nel pomeriggio e domenica tutto il giorno, la segreteria della Compagnia sarà aperta.

Il transito sulle strade del Predil e di Aidussina. L'Azienda Autonoma Statale della Strada, in data 9 maggio, comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: S. S. 54 del Friuli, Passo Predil, neve, transito riattivato. S. S. 56 di Aidussina, tratto Zolla-Confine Stato, neve, transito riattivato.

Trattenimento al Dopolavoro Cantieri. Il Dopolavoro Cantieri, che è riuscito ad attuare tante belle iniziative, indice per domenica sera un simpatico dopocena danzante al quale arriderà indubbiamente il più lieto successo. Al trattenimento, che sarà certo allegrissimo, seguiranno fra breve altre riunioni del genere che si inizieranno nella prossima settimana nella vasta terrazza del campo sportivo del sodalizio.

Il Dopolavoro addetti al commercio a Tolmino. Domenica 13 avrà luogo la gita a Tolmino organizzata dal Dopolavoro addetti al commercio col seguente itinerario: Trieste, Vipacco, Aidussina, Montenero, Idria, Tolmino, S. Lucia, Canale, Sabotino, Gorizia, Trieste. Partenza alle 5.30 dalla via F. Crispi 7, arrivo in città alle ore 21. Iscrizioni (quota lire 12) in via Dante 7, I (Marzanana), da Strukel, e in sede (via Crispi 7) tutte le sere.

UNO STOMACO SOVRACARICO DI LAVORO

Uno stomaco che sia, come volgarmente si dice, «rovinato», il più sovente non è altro che uno stomaco stanco ed estenuato. Assimila male il cibo, spesso troppo pesante e per dippiù mal masticato. E' allora che lo stomaco «si fa sentire» sotto forma di bruciori, rinvii acidi, gonfiori, pesantezza ed emicranie. Tutti questi malesseri più o meno dolorosi e sempre pronti a degenerare in malattie croniche, se la soverchia acidità da cui derivano, non viene eliminata, sono radicalmente calmati dalla Magnesia Bisurata. Non avete che da prenderne un mezzo cucchiaino oppure due o tre tavolette in un poco d'acqua, subito dopo i pasti, od appena vi sentite il più piccolo malessere, e dopo cinque minuti non ci pensate più! La Magnesia Bisurata vi assicura una digestione normale e regolare. Essa si trova in vendita in tutte le farmacie al prezzo di Lire 5.50 od in grandi flaconi economici a Lire 9.—. (Sonto 5%).

(Aut. Pref. Firenze N. 7927: 5-3-1929-VII)

Due conferenze sul cinema sonoro
per il Sindacato ingegneri e l'A. E. I.

Mercoledì 16 e venerdì 18, alle 21, invitato dal Sindacato ingegneri e dall'Associazione elettrotecnica italiana, il prof. ing. Giovanni Rutelli, direttore del nostro Centro Radio dell'«Eiar», terrà nella sala del Circolo Artistico, gentilmente concessa, due conferenze sulla «Tecnica moderna del cinema sonoro».

L'ing. Rutelli, che è stato per molto tempo presso grandi industrie elettriche tedesche, tra cui anche gli Stabilimenti della «Ufa» di Berlino, parlerà nella prima riunione della registrazione e nella seconda della riproduzione cinesonora.

La notizia di queste due riunioni, per l'interesse del tema nuovo per Trieste e per la chiara fama e competenza dell'oratore, sarà accolta con vivo compiacimento non solo dal mondo degli studiosi e dei tecnici, ma dal vastissimo pubblico che si interessa all'argomento, e richiamerà indubbiamente alle conferenze il più eletto e numeroso uditorio.

Per cessazione di commercio

Il rinomato

Deposito Stoffe da Uomo

NAZIONALI ED ESTERE

VIA MAZZINI, 18 — VIA ROMA, 10

inizia con DOMANI, SABATO 12 corrente, la

LIQUIDAZIONE

di tutte le merci esistenti a PREZZI SOTTO COSTO.
Soltanto stoffe di pura lana, merce di prima qualità
Occasione senza precedenti
VISITATECI NEL VOSTRO INTERESSE!!!
Vendesi pure l'arredamento

Teatro Fenice

OGGI — OGGI

Gli «Artisti Associati» presentano una fra le più formidabili realizzazioni cinematografiche:

PESCICANI

(SQUALI)

Un film emozionante e spettacoloso, riprodotto con grandiosità mirabile e con impressionante evidenza di particolari.

Protagonisti: **Claudette Colbert — Ben Lyon**

Seguirà: Il film della comicità inesauribile

Vi amo e sarete mia

con CAMILLA HORN - WILLY FRITSCH

Teatro Fenice

DOMENICA 13 MAGGIO
ALLE 10.30

GRANDE MATTINATA

DEDICATA AI BAMBINI
CON

TOPOLINO

NEI PIU' DELIZIOSI
CARTONI ANIMATI
A COLORI
DOVUTI ALLA GENIALE
FANTASIA
DI
WALT DISNEY

PREZZI D'INGRESSO:
LOGGIONE, L. 0.70; GRADINATE, L. 1.30; PLATEA, L. 2.—

Il

PASTIFICIO TRIESTINO

S. A.

avverte la sua affezionatissima clientela che il prezzo al dettaglio della sua rinomata pasta **"Extra-Lusso,,** *di pura semola di grano duro è stato fissato in Lire* **3.-** *al kg.*

La specialità **"Pasta di sfoglio,,** *(Bologna) viene venduta a Lire* **3.20** *al kg.*

I pacchi da 1/2 ed 1 kg. contenenti queste paste e correnti sotto il nome **"La Triestina,, vi garantiscono la genuinità del prodotto.**

Detti pacchi sono ceduti a rivenditori e pubblico senza aumento di prezzo in confronto della pasta sciolta.

Il solenne insediamento dei nuovi consultori comunali

Un discorso di S. E. il Prefetto - Il Podestà illustra le opere per il rinnovamento di Trieste

Ieri alle 10.30 ha avuto luogo il solenne insediamento della nuova Consulta municipale. Vigili e valletti comunali erano disposti lungo lo scalone municipale ornato di piante e sul quale era distesa una magnifica corsia di velluto cremisi.

Il salone delle adunanze, all'ora annunziata, era già occupato in prima fila dai consultori, e dietro dagli invitati fra i quali si notavano S. E. il comandante il Corpo d'Armata, il Generale comandante la Divisione, il colonnello comandante la Legione della R. Guardia di finanza, il comandante della Legione «San Giusto» della Milizia, il vicepresidente del Consiglio dell'Economia, i direttori degli uffici municipali e molte altre personalità.

Alle 10.30 S. E. il Prefetto Tiengo, accompagnato dal Podestà Salem e dal Segretario federale Perusino fa il suo ingresso nel salone, accolto dall'adunanza tutta in piedi. Al podio della presidenza prendono posto S. E. il Prefetto con alla destra il Podestà e a sinistra il Segretario federale; quindi il rappresentante del Governo ordina al segretario generale di fare l'appello dei consultori. Ne mancano due, per motivi giustificati.

Dopo l'appello è la volta del giuramento. S. E. il Prefetto legge la formula e i consultori a una voce giurano, apponendo subito dopo le loro firme al verbale per il quale, a richiesta del Prefetto, funzionano da testimoni S. E. il comandante del Corpo d'Armata e il Segretario federale. La prima parte della cerimonia dell'insediamento è così esaurita.

La parola di S. E. Tiengo

Si alza quindi a parlare S. E. il Prefetto Tiengo, il quale vuole anzitutto ringraziare i camerati della precedente Consulta, di cui loda l'operosità e la solerzia ispirate all'amore verso la città ed a perfetta sensibilità fascista. «Se nessuno — soggiunge — dei passati consultori fa parte della nuova Consulta, ciò si deve al criterio di una opportuna rotazione». Egli è però sicuro che la nuova Consulta darà non meno largo e prezioso contributo di saggezza e di operosità amministrativa al Podestà Salem, il quale possiede tutte le qualità per realizzare il programma di rinnovamento iniziato da qualche mese, secondo il piano che il Capo del Governo ha suggellato con la sua approvazione.

La cittadinanza, di fronte alle prove tangibili di una volontà tesa allo scopo, è ormai con il suo Podestà senza riserve, ma non sa forse ancora quale accelerato martellamento sia stato necessario in questi ultimi mesi onde iniziare in tempo sì breve la realizzazione del piano di opere previsto. Il Podestà, perfettamente orientato secondo quanto esigono l'interesse del Comune e le direttive del Duce, può fare sicuro assegnamento sull'autorità tutoria, convinta che la città dall'opera del suo primo magistrato trarrà somma utilità e grande progresso; egli avrà nella nuova consulta l'organo che con lui saprà degnamente collaborare.

«Il camerata Salem sa quanto noi lo confortiamo della nostra incondizionata approvazione. Attraverso l'opera sua vedremo Trieste, nei suoi sviluppi urbani, divenire degna del momento che stiamo vivendo e dell'altezza di quel compito che la storia e la volontà del Duce le assegnano nel campo nazionale ed in quello internazionale. Egli, che sente così profondamente questa missione della sua città, troverà nella Consulta cooperatori altrettanto devoti, animati della stessa sublimità ideale. Il compito amministrativo, che talvolta può sembrare arido, ha anch'esso bisogno di essere alimentato da questo amore. A Trieste, che ebbe sempre la nostra appassionata devozione, vogliamo dare ancora tutto quello che è nella nostra possibilità per la missione cui il Duce la destina. E' ancora necessario portare nella nostra opera quell'ardore che per la città tanto amata avemmo nella audace vigilia dell'intervento e sui campi di battaglia, quando essa, la bianca città, baciata dal mare, ci appariva da lungi come una gioia nel sacrificio e una splendente promessa di vittoria».

Rivolgendosi al Segretario federale S. E. il Prefetto conclude:

«Camerata Perusino, abbiamo formata una Consulta di fascisti fedeli, di uomini esperti, sensibili ed operosi, affinchè lavorino per la fortuna del Comune, avendo per guida la visione di questa bella Trieste e quella, più grande e luminosa, della Patria immortale». —

L'assemblea in piedi applaude calorosamente le parole del rappresentante del Governo, che hanno entusiasmato i presenti.

Parla il Podestà

Prende poi la parola il Podestà. Dopo avere ringraziato il Prefetto per le parole rivolte al suo indirizzo e all'opera da lui svolta, il Podestà dice:

«Camerati, signori consultori. Al saluto che oggi quale Podestà di Trieste sono lieto di porgervi, io vivamente desidero di conferire un significato che, trascendendo quello consueto di un atto di cerimonia o di prammatica, esprima pure i miei ed i vostri sentimenti e propositi nell'accingerci al compito tanto onorifico, ma anche tanto grave di oneri e di responsabilità, che ci è stato assegnato. E, invero, egregi signori, io vi so tutti consci e ad un tempo fieri dell'alto onore che vi è stato reso col prescieglervi a consultori del Comune per un'epoca che sarà destinata a lasciare, nella storia della sua attività amministrativa, tracce indelebili.

E' già a vostre mani la relazione al bilancio, che espone il programma intero delle opere dei lavori pubblici che, sotto l'impulso animatore di S. E. il Prefetto, il nostro Comune ha ideato, elaborato e concretato in un programma, il quale, per la maggior fortuna di Trieste, ha trovato nel Duce nostro perfetta comprensione ed immediata approvazione, non solo, ma per la sua particolare sollecitudine per le sorti della nostra città, Egli, rimovendo ostacoli che parvero insormontabili, ha voluto prendere quei decisivi provvedimenti che soli ne rendono possibile l'esecuzione.

Le opere, alle quali siete chiamati ad apportare il vostro contributo di senno, di competenza e di amor civico, rispondono ad importantissimi ed urgentissimi bisogni della nostra città e risolvono felicemente e modernamente annosi problemi, che furono l'assillo dei nostri predecessori e che da lungo tempo aspettavano, per il decoro ed il maggior benessere della città nostra, una definitiva e radicale soluzione. Epperò se toccherà a noi tutti l'onore e la responsabilità di tradurre nei fatti questo programma, incomberà a Voi particolarmente, nella vostra specialità di esperti tecnici, finanziari ed amministrativi, il dovere di collaborare, perchè in un'efficace sintesi di energie e di competenze, e mediante la saggia scelta dei progetti, degli esecutori e delle maestranze cittadine, e la prudente ed oculata spesa del pubblico denaro, il frutto delle nostre fatiche sia pari alla grandezza del compito assegnatoci ed alla fiducia in noi tutti riposta.

L'attuazione del programma quinquennale di opere, come sapete, ha già avuto inizio, poichè è mio fermo intendimento che la città mantenga a qualunque costo fede alla promessa fatta al Duce, allorquando questi approvò il programma stesso. Queste opere, oltre che essere di improrogabile necessità in grandissima parte, assicureranno lavoro ad una gran massa di operai, che potranno ascendere nel pieno svolgimento del piano a 4000; così per volontà del Capo del Governo gran massa di lavoratori avrà assicurato per qualche anno pane ed onesto lavoro. Infatti, sono in corso i lavori per la costruzione di un nuovo fabbricato scolastico a S. Luigi, per la costruzione di case per famiglie povere, per l'adattamento a scuola di un fabbricato acquistato in località S. Anna, per la costruzione di un fabbricato da servire a sede degli uffici del 5.o Settore, per la sistemazione del viale Regina Elena nel tratto da via Tor S. Piero ad oltre il cavalcavia e dal cimitero al girone di Barcola; così pure la sistemazione della via Ananian tra via Piccardi e via Rossetti, l'espurgo di torrenti che sottopassano vie cittadine ed è finita la sistemazione del Corso Vittorio Emanuele III.

Il piano regolatore

A quest'ultimo riguardo avevo disposto che i lavori procedessero con la massima celerità, trattandosi di una delle principali arterie cittadine e voi stessi avete potuto sincerarvi che in tempo relativamente breve e nonostante la stagione, sono state compiute nel sottosuolo opere importantissime secondo un sistema finora mai usato, di modo che entro il 20 aprile è stata possibile la ripresa normale del traffico su detta via.

Il lavori del Corso

Bisogna però aggiungere che per dare a tutto il Corso Vittorio Emanuele l'ampiezza prevista nel piano regolatore, ormai approvato nel suo complesso dal superiore Ministero, sono necessari altri lavori e precisamente la demolizione di varie case, che sono ormai proprietà del Comune. Deciderò l'inizio della demolizione quando lo riterrò opportuno, credo però tra breve. Altre case, invece, che non devono con la loro scomparsa fare luogo a strade o piazze, verranno dal Comune fatte demolire soltanto quando sarà tutto pronto per la loro ricostruzione, come previsto dal piano regolatore. Sto occupandomi alacremente di questi vari problemi, tenendo presente che lo scopo ultimo perseguito dal Comune si è quello di demolire soltanto per ricostruire. La trasformazione stradale del Corso Vittorio Emanuele sarà subita dalle altre vie, a cominciare dalle principali, con la posa della fognatura.

Sono state approvate dall'autorità tutoria e sono anzi ormai in lavoro altre importanti opere, e precisamente: la costruzione di un'altra casa per sfrattati a S. Giovanni, l'ampliamento e la sistemazione del Bagno popolare di Barcola, la prolungazione del Lungomare Regina Elena fino allo scoglio di Miramare, la sistemazione della scogliera di detto Lungomare Regina Elena, la costruzione della filovia sul Colle di S. Vito e la sistemazione della strada dei due colli che essa attraverserà; in quanto al piazzale di S. Giusto, la sua sistemazione è ormai in corso, dovendo esso accogliere il monumento ai nostri gloriosi Caduti per il 24 maggio 1935. Ho deciso la costruzione di rimesse per gli autocarri adibiti ai vari servizi tecnico e della nettezza urbana sul fondo comunale del viale Regina Elena. I mezzi di trasporto del Comune, diventando nella loro totalità meccanici, è bene vengano concentrati.

I progetti per gli edifici scolastici, per i quali è stanziato nel primo anno del mio piano, cioè nel 1934, la somma di lire 6 milioni, sono in buona parte eseguiti, ma trattandosi specialmente di ampliamenti — e qui cito per esempio Roiano, Opicina e Prosecco — è forza maggiore attendere la fine dell'anno scolastico per dare corso ai lavori. Aggiungerò che per Roiano i lavori verranno incominciati tra breve.

Un nuovo Ginnasio-Liceo

A questo punto mi pare giusto accennare al mio proposito di erigere sull'ultimo fondo ancora disponibile di piazza Oberdan e precisamente sul viale Regina Margherita, dirimpetto alla Casa centrale Balilla, un Ginnasio-Liceo di ben 32 aule, oltre il pianoterra, da sistemare secondo le esigenze oggi giustamente richieste (aula, palestra, biblioteca, ecc.) Questo edificio, mentre da un lato risolverà a pieno l'assillante problema cittadino della scuola media, mi permetterà, dall'altro, di completare la piazza Oberdan stessa, secondo il programma che mi è sembrato doveroso affrontare sin dai primi giorni delle mie responsabilità, e ciò per il decoro della città. Il problema della Scuola industriale sarà risolto entro il 1936.

E' interessante aggiungere che entro il 1935 tutte le nostre scuole indistintamente saranno riscaldate a mezzo di caloriferi; per un milione di lire entro il 1934 e per le rimanenti 500.000 lire entro il 1935.

In materia strade, sta per essere sistemata quella del Cacciatore, sistemata e corretta quella di S. Luigi ed in giugno avrà inizio la costruzione di quella di circonvallazione S. Andrea-Valmaura e Stadio del Littorio, divenuta ormai tanto necessaria. In nesso al piano regolatore ed all'esecuzione di opere comprese nel programma ho provveduto ad acquistare i fabbricati di proprietà Klun in via Carducci per l'erezione di un mercato coperto al minuto; un appezzamento di terreno di proprietà Conighi a Rozzol per dare sfogo al viale Sonnino e via Rossetti, che ivi si incrociano; di più un appezzamento di terreno degli ingg. Luzzatti e Piani sul Foro Ulpiano e ciò per allungare di 8 metri il raggio davanti al palazzo di Giustizia. Il Comune ha pure, col suo acquisto, assicurato alla città la conservazione dell'Ippodromo di Montebello, garantendo nel tempo stesso la continuità delle Corse per un decennio.

Anche senza peccare di esagerato ottimismo, vorrei affermare di aver fiducia che il problema del nostro mercato all'ingrosso, tanto importante per la città, verrà tra breve risolto. E' certo che le autorità qui presenti hanno dato tutto il loro interessamento per la soluzione dell'annoso problema, che si è trascinato fin troppo, e dobbiamo essere loro grati sinceramente.

I finanziamenti

Le opere enunciate ed altre comprese nel programma da svolgersi nel corrente anno, sono state finanziate in conformità alle direttive avute dalle autorità centrali fino alla concorrenza di lire 10.355.000 con disponibilità del prestito di 60 milioni, contratto nel 1928 col Consorzio di credito di opere pubbliche e fino alla concorrenza di 22.219.000 di lire con apertura di conti correnti presso Istituti di credito locali. Sono così finora in complesso lire 32.514.000 impiegate in opere straordinarie, che ridonderanno a vantaggio dell'economia cittadina per la maggior parte nel 1934.

I provvedimenti da me adottati il più presto possibile per assecondare gli intendimenti del Governo fascista per la massima riduzione possibile delle spese della cittadinanza, non escludono che, qualora con l'andare del tempo certi gettiti di imposte dovessero aumentare, potrebbero venire accordate ulteriori agevolazioni. Bisogna notare che il Governo fa obbligo al Comune di accordare facilitazioni fiscali nei limiti delle economie realizzabili e che ho pertanto creduto mio dovere assecondare l'opera del Governo fascista secondo le possibilità di bilancio, accordando il ribasso di 10 centesimi sul prezzo del gas, che si esprime in una cifra di due milioni di minor gettito, i quali rappresentano appunto abbondantemente le economie che il Comune realizzerà coll'applicare la riduzione sugli stipendi e salari dei funzionari comunali. Anzi il Comune avrà maggiori perdite che risparmi, perchè dovrà subire la ripercussione della revisione del reddito imponibile dell'imposta sui fabbricati nell'ammontare globale della sovrimposta comunale. E' stata pure discussa ed esaminata la possibilità di apportare ritocchi alla tariffa della luce elettrica e del tram, ma non ho adottato provvedimenti in proposito, essendo la prima inferiore di qualche centesimo alla proporzione di 3 a 1, mentre la riduzione della seconda arrecherebbe al Comune una perdita che in giro vizioso dovrebbe poi essere sanata con nuovi aggravi fiscali.

Il problema della fognatura

Un particolare accenno ritengo opportuno fare alla fognatura cittadina ed al piano regolatore. Sono in corso i lavori per la costruzione del collettore principale e della rete di fognatura per la parte bassa della città, dell'emissario a mare della stazione di sollevamento e depurazione delle acque nere per un importo di lire 10 milioni, mentre nel dicembre dello scorso anno deliberai la spesa di altri 5 milioni per la costruzione del collettore per la zona alta della città. Anche tale programma, che ha tanta importanza per l'igiene del centro urbano troverà piena attuazione nel minimo tempo a ciò occorrente.

Le inondazioni verificatesi nell'autunno scorso in vari punti della città dipendono dall'interrimento dei due torrenti Grande e Montorsino che corrono nel sottosuolo cittadino. Mentre si sta provvedendo allo sgombro dei materiali che ostruiscono il corso dei torrenti coperti, si sono provocati provvedimenti governativi per la sistemazione della parte montana di detti torrenti, affinchè durante le grandi pioggie essi non abbiano più a convogliare detriti capaci di provocare nuove ostruzioni. Il corso medio del torrente Grande e dei suoi rami Farneto, Settefontane, Cologna, S. Cilino e Scorcola e così pure del torrente Montorsino e sue ramificazioni sono stati con R. Decreto 6 marzo 1934 classificati fra le opere idrauliche di terza categoria ed annesso al contributo governativo secondo la legislazione vigente.

Il Comune ha chiesto al Ministero dei Lavori Pubblici l'autorizzazione ad eseguire direttamente le opere il cui importo si prevede sarà di circa 600.000 lire anticipandone la spesa ed assumendo a suo carico la quota del 25 per cento, che secondo legge dovrebbe andare a carico del Consorzio dei proprietari limitrofi ai torrenti. Il progetto è in corso di compilazione a cura del locale Ufficio del Genio civile. Per la sistemazione della parte montana degli anzidetti torrenti, il cui importo si prevede di circa 500.000 lire, sono in corso le pratiche presso il Ministero dell'Agricoltura per ottenerne la classifica fra i bacini montani da sistemare a spese dello Stato ai sensi del Regio Decreto-Legge 30 dicembre 1923, n. 3277. Anche per queste opere il Comune ha intenzione di richiedere la concessione di eseguirle direttamente anticipandone la spesa.

Fra pochi giorni passerà alla firma reale il Decreto-legge che approverà in via definitiva il piano regolatore edilizio e di ampliamento della città e potranno avere inizio i provvedimenti per il risanamento di Città Vecchia e per la costruzione del Viale Carducci fino Piazza Garibaldi. Con questo lavoro e con quello di prossimo inizio a Viale Sonnino, questa arteria, la principale del traffico cittadino, sarà completata fino all'Ippodromo di Montebello. Verranno così demolite numerose case che sono igienicamente inabitabili; scompariranno vie strette umide e mal tenute, che sono veramente indecorose. Saranno messi in valore resti di costruzioni romane, che giacciono sepolti sotto vecchie case, saranno migliorati il panorama e il passaggio sul Colle di S. Giusto ed un Corso di notevole ampiezza, allacciandosi a Via S. Spiridione e Via Filzi, oltre il Canale, e fiancheggiato da begli edifici, congiungerà il Corso Vittorio Emanuele III con Piazza Hortis. Il primo palazzo di destra di questo nuovo Corso sarà la Casa del Fascio di fronte al Teatro Romano. E' mia intenzione bandire al momento opportuno, cioè tra breve, un concorso nazionale per il piano architettonico delle zone più importanti di Città Vecchia.

La nuova Trieste

Ha fiducia che la maggior parte delle famiglie, le quali dovranno lasciare le case da demolire in quest'anno, troverà sistemazione in altre case private o in case dell'«Icam». A quelle famiglie, che per le loro condizioni economiche, non potranno trovare alloggio, ho pensato sia con l'istituzione di un ente morale che, valendosi dei capitali delle fondazioni Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo, avrà disponibili, per il 28 ottobre del corrente anno, 190 alloggi, sia, come prima ho accennato, con la costruzione di altre due case per indigenti. Per il 1935 ed anni seguenti sarà provvisto in tempo.

I proprietari di stabili compresi nelle zone da espropriare hanno facoltà di ricostruire sulla loro proprietà, singolarmente o riuniti in consorzio, secondo le norme estetiche ed edilizie che verranno appunto stabilite. Saranno equamente indennizzati in conformità alle norme che verranno fissate nella legge del piano regolatore, a meno che preferiscano accettare il prezzo da convenirsi con l'Amministrazione comunale. Una notevole facilitazione sarà accordata per le nuove costruzioni mentre da un lato il Comune cederà i fondi alle condizioni più favorevoli possibili; dall'altro lato è accordata l'esenzione venticinquennale dell'imposta e della sovrimposta comunale e provinciale sui fabbricati, purchè si inizi la rifabbrica entro il termine di 10 anni. Questo termine è stato fissato dal Ministero delle Finanze nelle passate settimane; sono gli stessi estremi accordati al piano regolatore di Milano.

Come appare da quanto vi ho detto, tutto è ormai predisposto perchè le opere che maggiormente interessano la città abbiano rapida e completa attuazione. Per tale modo la città nostra in un non lungo periodo di anni acquisterà un aspetto decoroso e rispondente a pieno alle nuove esigenze della vita cittadina e alle norme chiaramente segnateci dal Regime, occupando degnamente il posto che le compete fra le città consorelle, che pure ebbero negli ultimi anni uno sviluppo ammirevole. La città nostra, salva naturalmente ogni proporzione, non dovrà in tale rispetto essere seconda a nessuno».

Telegrammi al Duce e a Starace

Alla fine del suo discorso, accolto dall'unanime approvazione, il Podestà ha dato lettura di due telegrammi indirizzati uno al Duce e l'altro al Segretario del Partito, S. E. Starace, a firma del Prefetto, del Podestà e del Segretario federale.

Teatri e Concerti

L'audizione musicale di lunedì al Sindacato musicisti

Come già annunciato, il Sindacato musicisti organizza per lunedì sera una audizione musicale, dedicata soltanto a musiche di giovani compositori triestini. la prof. Dora Franco eseguirà la sonata in mi min. per pianoforte, del maestro Mario Hnatyszyn. Il Quartetto triestino presenterà un quartetto del maestro dott. Bruno Cervenca, la signora Lucia Guttmann-Rovati canterà «Villaggetto alpino», «Cantilena» e «Risveglio» di Mario Bugamelli e «O'era una volta...» «In un giorno d'autunno sopra un lago», «Mitologia» e «Nel folto» di M. Hnatyszyn. Chiuderà il concerto la sonata per violino e pianoforte di M. Bugamelli ed eseguita dal prof. Augusto Jancovich, accompagnato al pianoforte dal prof. Eusebio Curelli. Il concerto interessantissimo richiamerà un folto uditorio tributando meritati applausi ai nostri giovani compositori.

Il concerto al Dopolavoro "Acegat,,

Ricordiamo che oggi alle 20.45, nella sede del Dopolavoro «Acega»-Tranviario in via Battisti 10, avrà luogo l'annunciato concerto sostenuto dalla sezione corale, mandolinistica e orchestrale con la cooperazione della soprano Bianca Zoratti, del basso Vincenzo Turchi, del violinista Mario Felician e del violoncellista Remo Brumat. Accompagnerà al piano la signorina prof. Scasso, il coro sarà diretto dal maestro Occini e l'orchestra dal maestro Micol.

Recite di filodrammatici

Due nuovi lavori al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo, nel teatro del Dopolavoro Ferroviario di piazza Vittorio Veneto avrà luogo un'interessantissima serata di prosa, sostenuta da una applaudita compagnia filodrammatica concittadina. Verranno rappresentati due nuovi lavori: «K C N», dramma giallo di Carlo Tigoli e «Motodramma», scene comiche di Lino Campanini, con musiche del maestro Gigi Borsatti.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Oggi, première di «Maschera del peccato» con Carole Lombard, creatura passionale di bionda bellezza e gentile femminilità, che superati i peggiori margini, raggiunge un nuovo orizzonte di bellezza e di bontà.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'11 maggio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30-12.30: Quintetto Ambrosiano. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'«Eiar». 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Recitazione. — 17.10: Concerto di musica da camera. — 17.55: Comunicati dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 18.30-19.30 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'«Eiar». — 19.40: Dischi. — 19.55: Bollettino meteorologico. — 20.5: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: Dischi. — 20.55: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano: «Mefistofele», opera in un prologo e tre atti di Arrigo Boito diretta dal m.o F. Ghione. Negli intervalli: Giuseppe Villaroel: «Scoperta di un lago», conversazione - Notiziario cinematografico.

Tatiana Menotti e Tito Schipa in un concerto all'Augusteo

Tatiana Menotti, chiusa la parentesi operettistica ove aveva saputo portare tutta la finezza dell'arte sua squisita, ha cantato l'altra sera all'Augusteo di Roma, accanto a Tito Schipa e a Benvenuto Franci, in un grande concerto dato alla presenza di S. E. Starace, in cuore degli attuari convenuti nella Capitale. La fine cantatrice nostra, che già l'anno scorso aveva dato alcuni applauditissimi concerti insieme a Tito Schipa, è stata festeggiata con grande calore dal pubblico d'eccezione che gremiva l'Augusteo, facendosi ammirare senza riserve per la limpidezza del canto, la nobilissima scuola e la rara musicalità.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.30: «Susanna» con Lilian Harvey e le Marionette di Podrecca. Sulla scena: fantastico jazz su 4 pianoforti. Prezzi: L. 1.50, 2.50, 3.50. Grand. Successo.
Nazionale. 16.45: Prima colosso cinematografico «I miserabili», nuova edizione parlata italiano.
Excelsior. 16.30: Willy Fritsch e Kathe von Nagy nel capolavoro Ufa: «Io di giorno... tu di notte». Prezzi Lire 1, 2, 3.
Fenice. 16.30: «Pescicani» con Claudette Colbert, segue: «Vi amo e sarete mia» con Willy Fritsch. Prezzi: 0.70, 1.30, 2.
Eden. 16: «Il re degli zingari» con J. Moica e B. Moreno, musica ungherese. Operetta brillante parlata italiano. Lire 1.
Italia. 16: «La maschera del peccato» d'amore passionale con Carole Lombard. Inoltre sinfonie allegre.
Regina. 16: Ultimo giorno «Madame Bovary» passionale, dal romanzo del Flobert. Varietà eccezionalissimo. Domani Stan Laurel delizierà grandi e piccini.
Impero. 16: «Il Cardinale Lambertini», superba interpretazione di E. Zacconi. L. 1.
Reale. 16: 3.a settimana di successo «Angeli senza paradiso» con M. Eggerth.
Garibaldi. 16: «Ma che cos'è quest'Africa?». Ultimo giorno. Ingresso lire 1.
Novo Cine. 16: «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Comicissima.
Massimo. 15.30: «Il segno della Croce» con Frederic March, Elissa Landi, Claudette Colbert. Lire 1.
Moderno. 15.30: «Fiamme nella notte» e grande varietà. Serata d'onore di Vera Serena.
Armonia. 15.30: «Paradiso» con N. Besozzi, S. Ravel. Varietà Troupe Maresi. Succ.
Odeon. 15.30: «Ancora sei ore di vita». Fox con Warner Baxter e Miriam Jordan. Grandioso.
Savoia. 15.30: «Rivalità eroica» c. J. Crawford e G. Cooper. Capol. Metro. II L. 0.80.
Royal. 15.30: «L'amaro tè del Generale Yen» con B. Stanwick e N. Asther. II L. 0.80.
Popolo. 15.30: «La violetera di Siviglia» con Raquel Meller. Varietà nuova.
Belvedere. 16: «Casanova» parl. ital. con Mosjoukine, J. Jugo e Rina de Liguoro.
Aurora. 17: «Prestigio di razza». Varietà De Micheli, Battistino-Mondini.
Centrale. 16: «Il canto del marinaio» con A. Prejan e Lolita Benavente. II Lire 0.70.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Giovedì, sabato, domenica e feste, nel giardino d'inverno tè dalle 17.30 alle 19.30. Tutte le sere nel bar dalle 23 in poi.

È certamente
il sapone ideale pei bimb

La delicata carnagione dei bimbi necessita della vostra assidua attenzione. Ecco perchè, una speciale miscela d'oli d'oliva e di palma presentata sotto forma di sapone per la "toilette" e per il bagno, è la più adatta a proteggere ed a conservare sempre morbida l'epidermide dei bimbi. Questi oli vegetali, impiegati nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, danno il colore verde naturale a questo sapone. Mamme, per l'igiene della carnagione dei bimbi e per voi, usate il Palmolive.

Massaggiate leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nei pori dell'epidermide. Risciacquatevi con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.

Sapone

Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde. Esigetelo ovunque con la fascia nera ed il marchio "Palmolive" stampato in lettere dorate.

STITICHEZZA

I "SALI DI FRUTTA ALBERANI„ senza esercitare un'azione purgativa, con tutti gli inconvenienti che i purganti producono (irritazione dell'intestino, stipsi postuma ecc.) giovano quale leggero lassativo nella stitichezza e quindi ad evitare tutti quei disturbi che dalla stitichezza stessa sono procurati. Questi Sali esercitano un'azione benefica sulla peristalsi intestinale e nello svotamento dell'intestino che avverrà quindi regolarmente.

Flacone 100 dosi L. 12
Flacone 50 dosi L. 7

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI - Bologna

ASTERISCHI

Onorificenza

appresa con sincero compiaci- la notizia che di motu proprio di il Re è stata conferita la com- della Corona d'Italia al maestro tadino Fortunato Cantoni, il qua- oltre un ventennio esplica la sua attività artistica in Egitto. Dopo ondato il Conservatorio musicale airo, il maestro Cantoni è stato to a prestar l'opera sua alla di- del Teatro Reale della capitale na, del quale da alcuni anni è zzatissimo intendente. Per que- geniale e feconda opera, tutta alla valorizzazione dell'arte ita- in Egitto, l'alta onorificenza con- al benemerito artista acquista un olare carattere di riconoscimento, re rallegrare la città nostra, me- sempre dei figli che, come Fortu- Cantoni, la onorano — onorando la Patria — in terra straniera, igne musicista giungano anche i fervidissimi rallegramenti.

Volontaria Sicurezza Nazionale

ndo V Legione M. D. I. C. A. T.

Gruppo C. A. Domenica 13 le e 140.a e 143.a eseguiranno eser- mi di tiro a proietto. I graduati N. e Avanguardisti precettati rtolina rosa sono mobilitati e dati in tenuta di marcia per le caserma Donadoni. Si rientrerà ttinata. I datori di lavoro sono ti di lasciare in libertà le CC. recettate.

Gruppo C. A. Gli appartenenti tterie 138.a, 141.a e 144.a sono dati domenica 13 al Poligono di per esercitazioni: la 138.a bat- lle 7; la 141.a e 144.a alle 9.

Centuria Mitraglieri C. A. Gli enenti alla 40.a Centuria mitra- sono comandati domenica 13 alle caserma Donadoni per esercita-

tro raccolta notizie. Gli apparte- alla I e II squadra sono coman- omenica 13 alle 9 al Poligono di a per esercitazioni.

Tombola degli artiglieri

to un sole che già fa desiderare ra, ieri nel pomeriggio dalle 18.30 19.30, sono stati estratti i numeri tombola a beneficio del Dopo- dell'Associazione Arma d'Arti- di Trieste. Giuseppina Stanta, te al n. 10 di via Donadoni ha la quaterna di 200 lire. La cin- di 300 lire è tornata molto a ito a un venditore di palloncini, do Nadaia, abitante al n. 2 di Volto. Il pover'uomo, che si era con un fascio di palloncini e di gomma per guadagnare qual- ldo, dopo aver resistito alla ten- e di comperare una cartella, ave- ito col comperare quella che gli n mano 300 lire, una vera fortu- segno di ringraziamento al cielo daia liberò dal filo una mezza a dei suoi palloncini. prima tombola, lire 2000, è stata dai coniugi Jamnuzzi, abitanti al di Guardiella. L'agricoltore Giu- Supak, abitante al n. 652 di S. d. Sup. vinse le 500 lire della tombola. La neocostituita ban- gli artiglieri, diretta dal maestro ni Curet, allietò il gioco e suonò a finita alcune allegre marcie.

Domenica 13 maggio

A Venezia con la "San Giusto„

La visita alla XIX Biennale d'Arte

Continua con crescente successo la vendita dei biglietti per la grande gita a Venezia che sarà effettuata domenica con la celere motonave «S. Giusto» dell'«Istria-Trieste».

Come abbiamo annunciato, i gitanti durante la sosta nella città dei Dogi avranno la possibilità di visitare tra i primi la diciannovesima Esposizione internazionale d'Arte, che sarà inaugurata sabato all'augusta presenza di S. M. il Re. L'Esposizione, che viene ospitata nell'isola verde dei Giardini di Venezia, è il più grande raduno artistico mondiale.

La Direzione amministrativa della Biennale d'Arte ha concesso a tutti i dopolavoristi una riduzione del 50 per cento sul costo dei biglietti giornalieri (lire 2.50 in luogo di lire 5). Detti biglietti dovranno essere acquistati all'ingresso della Biennale, dietro presentazione della tessera dell'O. N. D., munita di fotografia, e in regola per l'anno XII.

La motonave «S. Giusto» partirà alle 6 dal Molo Pescheria. Partenza da Venezia alle 20; arrivo a Trieste alle 24 circa. Andata e ritorno lire 14 (ragazzi metà prezzo). I biglietti sono in vendita all'«Istria-Trieste», via Felice Venezian 2, all'Ufficio centrale viaggi in piazza Unità, al Bar Venier in piazza Goldoni e, dalle 17 alle 20, presso la sede dell'Associazione Artiglieri, via XXIV Maggio n. 4 (Casa del Combattente).

Le sagre ginniche dell'O. B.

Alla Casa Balilla «G. Brunner»

Iermattina la Casa Balilla «G. Brunner» di Roiano era in festa per i due concorsi Balilla e Piccole Italiane, che si svolsero brillantemente. Con grazia ammirevole, i giovani capisquadra Balilla e Piccole Italiane comandavano le squadre dei loro camerati, che superarono magnificamente le varie prove dei concorsi e cioè: canto corale, salto, esercizi collettivi per l'anno XII, il gioco del lancio della palla ecc. All'interessante manifestazione ginnica hanno presenziato il presidente provinciale dell'Opera Balilla col direttore ginnico-sportivo ed il segretario, il presidente del Comitato rionale rag. Rigatti-Luchini, i medici rionali dell'O. B. cent. dott. Guastalla e capomanipolo dott. Mayer e il cav. prof. Pertoldi.

Hanno partecipato ai concorsi, svolgendo con bravura e slancio il complesso programma, i Balilla e le Piccole Italiane delle Scuole elementari «E. Tarabochia» di Roiano ed «Elena di Savoia» di via Ruggero Manna. Hanno preparato con competenza ed entusiasmo le diverse squadre i maestri: Ottavi Mariano, Fabiani Mario, Steno Sebastiano, Betraglia Umberto, Candotti Ruggero, Stubel Adalberto, Gnoli Nera, Mazzulla Elda, Catai Anna, Giassi Wanda, Corsi Paola, Calucci Eufemia della scuola «E. Tarabochia», e Bemporat Ada, Medeotti Marta, Scheker Regina, Zamarin, Sori Vincenzo, Fabro Umberto, Tosti Amalia, Finzi Roberto, Lovrancina Costante, della scuola «Elena di Savoia». Hanno dato il loro appoggio più incondizionato alla riuscita della manifestazione i direttori Finzi e Marina.

I concorsi si sono chiusi con la sfilata dei reparti e col saluto al Duce,

Alla Casa Balilla «E. De Amicis»

Dopo il concorso rionale tra gli organizzati delle scuole «N. Sauro», «E. De Amicis», «Barone Morpurgo» del Circolo didattico di via S. Giorgio, svoltosi con successo domenica scorsa, ieri alle 17, nel campo della Casa Balilla «E. De Amicis» ha avuto luogo il saggio ginnico pubblico con la partecipazione di squadre di Balilla, Moschettieri, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane.

Alla presenza di una vera folla di famigliari e organizzati, dei dirigenti dell'Opera Balilla e del preside dell'Istituto magistrale maschile, prof. Fondabonardi, il bello spettacolo si è iniziato con la solenne cerimonia dell'«alzabandiera».

Subito dopo si fanno innanzi i reparti Balilla e Piccole Italiane che, al comando del caposquadra Sergio Vaccari, eseguiscono gli esercizi collettivi per l'anno XII, dimostrando una salda preparazione ed una omogeneità ammirevoli. Seguono i Moschettieri, comandati dal caposquadra Marino Tamaro, che svolgono pure gli interessanti esercizi a corpo libero, con bravura e disciplina. Con maschia fierezza gli Avanguardisti eseguiscono gli esercizi «Dux» al comando del cadetto Aldo Spettini.

Si presentano ora le Giovani Italiane che, sotto la direzione della prof. Jole Castagna, eseguiscono con impeccabile esattezza e leggiadria i loro esercizi collettivi. Le Piccole Italiane, istruite dalla signorina Carmen Molinari, si producono in graziosi esercizi ritmici,

Mentre la fanfara della 640.a Legione «A. Ivancich», ottimamente diretta dal maestro Tatulli, suona alcune allegre marcie, vengono portate in campo le parallele, il cavallo e gli assi per il salto, su cui gli Avanguardisti, preparati dal cadetto Stelio Caterini e dal caposquadra Romeo Scarpa, si produrranno con stile e vigoria. Quattro marinaretti, istruiti ancora dal cadetto Caterini, si esibiscono quindi in interessanti esercizi di segnalazione

Ora è la volta di altre Giovani Italiane che, preparate esse pure dalla signorina Molinari, si producono in altri brillanti e riuscitissimi esercizi ritmici.

Dinanzi ai reparti schierati, il dott. Puerari consegna al cav. Lussi il diploma di medaglia d'oro, assegnato da S. E. Ricci, al Comitato rionale dell'O. B. di S. Vito, in occasione del III Concorso nazionale di economia domestica. Il presidente provinciale procede quindi alla premiazione delle squadre scolastiche affermatesi nei recenti concorsi ginnici rionali. Dopo la cerimonia dell'«ammaina bandiera» e il saluto al Duce, gli organizzati sfilano superbamente dinanzi alle autorità, che si compiacciono vivamente col direttore ginnico-sportivo rionale prof. Ernesto Conforto, per la riuscita della bella manifestazione.

Oggi nel pomeriggio avrà luogo il concorso delle Piccole Italiane alla Casa Balilla «Pitteri», mentre domani avremo i concorsi per Balilla e Piccole Italiane di Villa Opicina alla Casa Balilla «A. A. Udovicich».

DOMENICA 13 MAGGIO

La fervida preparazione a Montebello

per l'inizio della stagione trottistica

E' uscito ieri sera il programma delle corse che si svolgeranno domenica 13 maggio, primo giorno di questa attesa riunione trottistica.

La pubblicazione del programma

Il fascicoletto viene presentato ancora nella sua veste elegante, che ha sempre contraddistinto le nostre riunioni, con in più, impresso sulla copertina, il vecchio cavallo del Tominz, tanto caro agli sportivi triestini e che mancava da tre riunioni. Pur non avendo un valore assoluto nello svolgimento generale della riunione, il programma si presenta completo e le iscrizioni hanno raggiunto in ogni corsa il numero sufficiente alla loro regolare e interessante attuazione.

Pochi sono i cavalli di vecchia conoscenza; ma gli altri, per la loro fama e per le prestazioni fornite sugli Ippodromi di Milano e di Roma, non sono degli sconosciuti per gli appassionati, che in questo periodo di assestamento delle manifestazioni trottistiche triestine hanno seguito con vivo interesse la loro attività sui vari campi di corse. Ciononpertanto illustreremo alla vigilia, come di consueto, le singole probabilità di ogni concorrente, onde dare a tutto il pubblico la chiara visione di ogni gruppo di partenti, vagliandone le «chances» e formulando il solito pronostico.

Corse al trotto montato

Nella riunione, a partire dalla terza giornata, avremo inclusa, in ogni programma, una corsa al trotto montato. Non è una novità per Trieste questa specialità, e i vecchi «trottingmens» triestini si ricordano dall'anteguerra di queste belle manifestazioni, per aver applaudito dei famosi specialisti quali «Gervaise» montata da Adolfo Tamberi, «Herodote», «Magnas», «Boligò», «Döbling», «Menicuccio» e tanti altri, mentre gli «jockeys» erano in quella volta esclusivamente i nostri «drivers», da Battilani a Bellacci, da Cappellari al compianto Pirovano e via di seguito. Oggi invece, la gran parte dei concorrenti è formata dai fantini del galoppo, che si sono dedicati con passione a questa branca del trotto, capitanati da quell'asso che è il fantino Martinelli con la monta del quale «Stellato» è andato a Parigi a battere tutti i francesi.

Dei guidatori, Platone, Barale e alla occasione qualche singolo altro, tengono alto l'onore della loro categoria. Molto interessante è invece il gruppo dei «gentlemen-riders», tra i quali citeremo in prima linea la contessina Aline Macchi di Cellere, che ha saputo dimostrare sempre una classe inarrivabile. Novità per Trieste sarà la partecipazione a queste corse di un gruppo di soci del Circolo Ippico Triestino. Vedremo così in sella la signora Bruna Beltrame, la signorina Giuliana Depangher-Manzini, e i signori cav. Pino Novi, Nino Lorenzon e Norberto Samengo.

Le manifestazioni notturne

Il caldo consiglierà ben presto di correre di sera. Così avremo, sperabilmente molto in breve, la grande serata di gala per l'inaugurazione delle manifestazioni trottistiche notturne a Trieste, con il collaudo pubblico di quel magnifico impianto elettrico che si sta ultimando a Montebello. Siamo attratti a ritornare sull'argomento perchè ogni giorno, con il proseguire dei lavori, balza all'occhio una bellezza nuova in questa opera veramente poderosa che si va costruendo sul campo dell'Ippodromo. Roma, Milano, Bologna e Berlino sono già battuti nello stile e nella tecnica. Quello che di perfetto hanno gli impianti esistenti in Europa è stato radunato in questo impianto triestino, formando un gioiello e un capolavoro del genere.

Prove e arrivi di trottatori

Sono attesi per oggi a Montebello i pensionari di Alessandro Finn «Breve-re», «Douglas», «Tito Fellows», «Vandalo» e «Fior di Maggio», mentre ieri sono arrivati quelli di Attilietto Pieropan, «Eye Bright», «Adriana», «Florence Marie» e «Amneris». «Florence Marie» e «Upland», che arriverà domattina, anche questo della Scuderia Pieropan, verranno iscritti appena al secondo periodo.

Ieri nel pomeriggio, su di una pista rimessa in ordine perfetto, hanno provato tutti i cavalli presenti sulla piazza. Elio Mignani ha provato: «Capo Banda», «Duca di Travalle», «Tribuno» e «Cicero»; Colomanno Birro: «Zaunkönig»; Massimo Polacco: «Pille»; Umberto Vecchiet: «Siviglia Worthy» e «Kuserino»; Rodolfo Steidler: «Camerata», «Doretta» e «Gallio Great». I più pronti ci sono sembrati ancora: «Tribuno», «Gallio Great», «Zaunkönig», «Capo Banda» e «Camerata».

Il camerino della Società delle Corse ha iniziato ieri, con molto successo, la vendita degli abbonamenti alla riunione. La vendita continuerà tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19, comprendendo il programma e i biglietti d'ingresso giornalieri.

Il saggio della Società di scherma

Domani alle 18.30 avrà inizio il saggio annuale della sezione allievi della Società triestina di scherma, diretta dal valente maestro cav. Vittorio Tagliapietra. Ecco il programma dell'interessante serata: prima parte: assalti accademici e lezioni individuali; seconda parte: girone all'italiana di fioretto fra i cinque allievi più anziani; incontro a 10 botte fra i giovinetti Manlio Rocco e Lucio Matosel Loriani.

Al saggio annuale, che si terrà nella sala d'armi di Piazza della Borsa 11, e al quale sono invitati i soci e i loro familiari, parteciperanno numerosi allievi e alcune gentili schermitrici della neo costituita sezione femminile.

Il campionato di tennis "Coppa I Decennale„

C. T. Trieste - S. T. C. de Braida Udine 3-2

Vincendo tre su cinque disputati incontri il Circolo Tennis Trieste riuscì ieri a battere la Società di Tennis Carlo de Braida di Udine, risultando così vincitrice della 7.a zona del campionato naz. a squadre di III categoria, Coppa I.o Decennale.

Nel 1.o singolare e nel 1.o doppio i triestini du Ban e du Ban-Sader furono nettamente superiori agli udinesi, le altre tre partite furono molto combattute e si decisero appena al terzo set dopo lunghi palleggi.

Degna di rilievo e di lode la tenacia e la resistenza di Benvenuti, che riuscì a battere Griffaldi; invece Sader, pur con bellissimo giuoco, non riuscì a spuntarla contro Variola che trovava modo di rispondere a ogni palla.

Ecco i risultati: Singolari: du Ban (Trieste) b. di Brazzà 6-1, 6-1; Benvenuti (Trieste) b. Griffaldi 9-7, 3-6, 6-3; Variola (Udine) b. Sader 5-7, 6-4, 6-4. Doppio: du Ban, Sader (Trieste) b. di Brazza, Griffaldi 6-4, 6-2; Ermolli, Variole (Udine) b. di Paolo, Zibell 6-2, 4-6, 9-7.

Le finali della Nazionale B

ROMA, 10

Ecco i risultati delle odierne partite di campionato di calcio Divisione B: a Sampierdarena, Sampierdarenese batte Modena 3-1; a Vigevano, Vigevanese batte Bari 2-0; a Perugia, Pro Patria batte Perugia 1-0 (partita sospesa).

La riunione pugilistica al "Quis„

Domani sera alle 21 precise, il Circolo di San Giovanni farà svolgere una interessante riunione di pugilato, ma a causa del forfait di tre pugili triestini, questi verranno sostituiti con tre monfalconesi. Scorrendo il programma vi si può presumere che gli incontri saranno quanto mai interessanti. Ecco, pertanto il programma:

Pesi piuma: Bembig (Trev.) - Corgnolan (Ivancich); Bernetti (Quis) - Del Cielo (Fascio Centro). Pesi leggeri: Brandolin (Trev.) - Della Santina (Ivancich). Pesi medio-leggeri: Bonetta (A. P. T.) - Giurissevich (Monfalcone); Pelizzari (A.P.T.) - Guanni (Monfalcone). Pesi mosca: Colzini (Quis) - Zorzenon (p. gallo, Monfalcone). Pesi medi: Cottar (Quis) - Golia (Fascio Centro).

Il campionato uliciano

Ecco i risultati delle partite uliciane svoltesi ieri: Generali-Sabaudia 10-0; Libertas-Credito 4-0; C. R. D. A.-Cooperative 2-1; Triestina A-Sabaudia 7-0 (ragazzi).

Amichevoli: Isola-Augustus 2-2; Artiglieri-Stella d'Italia 3-1.

I risultati del torneo "Ilva„

Le dispute del torneo Coppa «Ilva» hanno dato i seguenti risultati. Girone A: Fascio Centro A-Ginnastica B 20-19; Lucchini-Olivares 20-10; XXX Ottobre-Acega A 9-21. Girone B: Quis A-C. R. D. A. 4-44; Credito Ass.-Pubbl. Impiego B 40-12. Girone C: Centro B-Ivancich 46-20.

Pescatore affonda l'esca: vi troverai qualche meraviglioso oggetto al Teatro Verdi dal 9 al 17 maggio. La Pesca è miracolosa

La grave caduta di un giardiniere

Salito sul muricciolo di una villa sita a Grignano, per irrorare con una soluzione di zolfo alcune viti, il giardiniere Antonio Hervatin, di 42 anni, perduto d'un tratto l'equilibrio è caduto al suolo da due metri di altezza. Raccolto privo di sensi, l'Hervatin, che nel capitombolo s'era prodotto una ferita all'occipite e leggera commozione cerebrale, è stato adagiato poco dopo nell'autolettiga della Guardia medica chiamata sul posto e trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, dichiarato guaribile in non meno di quattro settimane, è stato accolto nel secondo reparto chirurgico.

Feriti sul lavoro al deposito locomotive

della Stazione Centrale

Ieri nel pomeriggio, il tornitore Silvio Tucci, di 46 anni, abitante in via dei Moreri n. 10 era intento ad eseguire un lavoro al tornio, nel deposito locomotive della Stazione centrale, quando finito con la mano destra fra i congegni della macchina ha riportato lo sfracellamento dell'estremità del dito medio. Soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato è stato poi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio gli ha prestato le cure del caso e lo ha dichiarato guaribile in due settimane. Il Tucci ha potuto quindi andarsene.

— Nello stesso deposito locomotive, l'operaio Vittorio Turchetto, di 34 anni, abitante a Gorizia, dopo aver eseguito ieri nel pomeriggio la riparazione del freno di una locomotiva stava per scendere dal «tender», allorchè, messo un piede in fallo è caduto nella sottostante banchina in modo da prodursi varie lesioni. Premurosamente soccorso da alcuni macchinisti, il Turchetto è stato dapprima medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica e quindi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena, ove ammesso alla astanteria, gli sono state riscontrate delle forti contusioni all'emitorace destro con infrazione ossea e probabili lesioni interne. Avute le ulteriori cure il giovane operaio è stato accolto con prognosi di due settimane nel secondo reparto chirurgico.

Giocando si frattura un polso

Ieri sera il ragazzino settenne Galliano Mandanici, abitante in via Giglio Padovan n. 7, recatosi con alcuni coetanei in un praticello sito nei pressi di casa, s'è intrattenuto a giuocare fino al momento in cui mentre correva è incespicato, è caduto al suolo ed è rotolato lungo un breve avallamento del terreno in modo da prodursi la frattura del polso sinistro. Soccorso dal padre, il piccolo Galliano è stato poi trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha fatto accogliere nel secondo reparto chirurgico. Il Mandanici guarirà in tre settimane circa.

Cura tempestiva!

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente lo eczema, perchè spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'Unguento Foster calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. Ovunque L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933)

OGGI *Teatro Nazionale* OGGI

I MISERABILI

(TEMPESTA IN UN CRANIO) - I FILM

il famoso Capolavoro di VICTOR HUGO

nella più perfetta realizzazione cinematografica costata oltre **40.000.000** di franchi e oltre **1.000.000** di franchi per il solo doppiato in italiano di meravigliosa perfezione.

INTERPRETI GLI ASSI DELLO SCHERMO:

Harry Baur - Odette Florelle - Henry Krauss - Max Dearly - Marguerite Moreno

Clares Wanel - Josselyne Gael - Orane Demazis

GABY TRIQUET nella parte di COSETTA e **EMILE GENEVOIS** nella parte di GAVROCHE

I MISERABILI

da oltre 6 mesi il Film trionfa a Parigi dove si programma contemporaneamente in 23 cinema, stabilendo un record nella cinematografia mondiale e battendo il record degli incassi.

Questo film farà rivivere nell'apparente realtà dello schermo personaggi e vicende che non potranno più cancellarsi dalla vostra memoria.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Lucia Noulian, dalla famiglia cap. Marsi lire 25, dalla famiglia Nino Perizzi lire 15 pro Istituto L. da Vinci; da Gino e Carla Mazzoli lire 20 pro Congr. di Carità; da Vittoria e Ferruccio Mazzoli lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Elsa Pezza-Pertosi, dai dipendenti della ditta Pezza lire 25 pro Congr. di Carità; da Gabriella Venutti Pelizzon lire 10 pro Conferenza masch. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano); da Alice Malta lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Guglielmo Levi-Minzi, dalla famiglia Sam. Valenzin lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anna Boccasini ved. Bures, da Speme Curiel lire 10 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Ada Raffaelli, da Arrigo Chierego, Ferdy Albi, Carlo Volpich e Walter Pioppi lire 20 pro Congr. di Carità.

Nella ricorrenza del doloroso anniversario, dalla desolata Ada lire 500 pro Nidi Regina Elena (per un lettino che porti il nome del cap. Bruno Prinzhofer).

Ricordando tristi giorni, da A. L. lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel giorno del compleanno della indimenticabile Doretta, dalla famiglia Iseppi lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Dal barone e baronessa Francesco Parisi lire 100, da Gina e Rodolfo Brunner lire 100 pro O. N. Maternità ed Infanzia e Soc. lotta contro la tubercolosi (pesca miracolosa).

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL; 7.10 D (fino Gorizia); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 16.50 AL; 17.30 AL; 17.55 D (Gorizia-Piedicolle); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia: 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 8.45 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.20 DD; 23.55 D.

Fiume: 5.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 8.45 DD (fino San Pietro in D); 13.08 AL; 14.45 D (fino San Pietro indi A); 18.50 AL; 20.20 DD (fino San Pietro indi O); 23.55 (San Pietro).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 21.23 AL; 22.30 D.

Postumia: 0.17 O; 6.15 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD (Postumia); 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 6.47 O (Gorizia Montesanto); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.42 O; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

CORRISPONDENZA APERTA

Waltervanni. 1) E' brevettata. 2) Non può quindi essere usata da chiunque. 3) Al detentore della relativa privativa industriale. — *Stanislao.* Non possiamo riportarle qui tutte le disposizioni del relativo bando di concorso. Del resto tutti i bandi di concorsi indetti dal Ministero dell'Aeronautica vengono pubblicati sulla «Gazzetta Ufficiale», sul «Giornale Ufficiale» della R. Aeronautica e sulle «Vie dell'aria», ed i manifesti rispettivi vengono esposti negli albi comunali e presso i Comandi di distretto militare.

Costante lettore. Non è possibile dare un giudizio così a distanza. Non è per lo meno nulla di caratteristico. — *Abbonata.* Legga la relazione dell'assemblea del 28 aprile dell'Associazione fra proprietari di stabili. Di più non s'è fatto.

Futura mammina. Può rivolgersi per informazioni alla Clinica dei lattanti, Società degli amici dell'infanzia, via Ferriera n. 10. *Ausonia.* Le feste per l'annessione furono celebrate a Trieste il 20 marzo del 1921 e a Pola il primo marzo dello stesso anno.

Un assiduo. 1) L'interesse, in base all'art. 1831 del Codice civile è legale o convenzionale. Il primo, determinato nella misura del 4 per cento in materia civile e del 5 per cento in materia commerciale, si applica nei casi in cui l'interesse sia dovuto e manchi una convenzione che ne stabilisca la misura. La misura dell'interesse convenzionale è stabilita invece a volontà dei contraenti. Nel caso suo l'interesse convenzionale o legale di interessi (art. 1232 C. C.) non comincia a decorrere se non quando trattasi di interessi dovuti per un'annata intera.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi prova generale saggio allievi e allieve in divisa. Domenica alle 18.30 saggio annuale ginnastica. Posti a sedere oggi alle 17 in segreteria presentazione tessera pro 1934. Canottieri gita a Stramare domenica 13 alle 8.30. Iscrizioni in canottiera. Domenica gita automezzo Abbazia, Fiume, Monte Maggiore.

Società Operaia Triestina. Oggi 19-20 biblioteca. Domenica manifestazioni femminili atletiche allo Stadio.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi 18-20 biblioteca, alle 20.45 lezione esperanto. Allenamento squadra ginnastica. Domenica passeggiata sociale a conca d'Orleg; iscrizioni lotteria lire 1. Partenza sede ore 7. Iscrizioni e prenotazioni pranzo lire 5 a tutto oggi. Iscrizioni palla volo femminile.

Dopolavoro «Società Escursionisti Italiani». Domenica festa campestre a Banne. Prenotazioni pranzi e posti automezzo, in sede, via Coroneo 1.

D.I.M.M. Sezione A. Domenica gita al Monte Taiano. Ritrovo Stazione Campo Marzio alle 7.45, partenza alle 8.20. Pranzo dal sacco. Iscrizioni lire 5 seralmente in sede.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

DURANTE LA PRIMAVERA

per combattere la depressione nervosa e muscolare

SOMMI SCIENZIATI

usano **PERSONALMENTE**

l'ISCHIROGENO

Ecco quanto scrive in proposito il sommo **MAESTRO** S. Ecc.za il Prof. Filippo Bottazzi, Accademico d'Italia.

Napoli, 17 Aprile 1932 - X.

... Le sarò molto grato se vorrà avere di nuovo la cortesia di mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Suo ISCHIROGENO, *per uso di* persone **della mia famiglia.** *Se torno a chiederglielo, vuol dire che sono stato molto soddisfatto di averlo già usato.*

Prof. FILIPPO BOTTAZZI
Direttore Istituto di Fisiologia R. Università di Napoli

Napoli, 23 Aprile 1933 - XI.

... Le sarò infinitamente grato se vorrà mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Suo **ottimo** ISCHIROGENO **per mio uso personale,** *e per uso di mie persone di famiglia.*

E questa noia io dovrò darLe a **ogni primavera,** *con la quale non è da escludersi che coincida una transitoria depressione del tono neuro-muscolare.*

Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Poichè il Sommo Scienziato S. E. il Prof. Bottazzi usa l'Ischirogeno per sè e per la sua famiglia, non vi può essere dubbio che l'Ischirogeno è il preparato da preferirsi per una cura ricostituente.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio friulane, istriane, slave, tedesche, trentine, goriziane, venete, campagnole (cameriere domestiche, cuoche, bambinaie), persone fiducia, governanti istitutrici, nurses ecc. offronsi. Ginnastica 15, telefonare Urgenza» 5049. 1000 A

A. MASSAIA brava, media età, attestati offresi subito. Informazioni Torrebianca 24, telefono 59-04. 70087 A

CAMERIERA anche tutto fare, capacissima, lunghi attestati offresi. Telefonare 6032. 300 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, persone fiducia, governanti, nurses, istitutrici, vicemadri, cameriere personali (persone sole) per Trieste, fuori (tutta Italia) cercansi. Ginnastica 16. 1000 B

DOMESTICA capace cucinare, tutto fare, attestati cercasi. S. Francesco 16, IV. 70098 B

DOMESTICA bella presenza, capacissima cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 11 Riva Grumula 10, IV, sinistra. 301 B

RAGAZZA pratica tutti lavori casa cercasi. Presentarsi con attestati. Gatteri 23, Colautti. 15794 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONTABILE bilancista perfetto, corrispondente italiano, tedesco offresi mattino. Indirizzo Piccolo. 70091 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro, Gelsi 10, bandaio. 38294 C

MURATORE giovane, capace cerca lavoro. Gelsi 9, corte, presso falegname. 70053 C

PERSONA ottime referenze, cauzione offresi: riscuotitore, cursore, oppure custode ufficio o società. Cassetta 15769 C, Unione Pubblicità. 15769 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 15785 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 38185 CC

PITTORE, Venti Settembre 5, portineria: stanze Itteding germanica 50, teppezzerie finissime, pittura 80. 15792 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 15787 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GELATIERE provetto, bellunese cercasi. Indirizzo Piccolo. 70085 D

IMPIEGATO, provetto disegnatore mobili, pratico del ramo, dettagli, progettista, cercasi. Indirizzare offerte dettagliatissime, referenze, pretese cassetta 15716 D Unione Pubblicità. 15716 D

RAGAZZE cerco per facile cucito. Rivolgersi Marovt, Fabio Severo 48. 15796 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, ingresso libero, cercasi. Cassetta 15772 E Unione Pubblicità. 15772 E

CAMERA eventualmente salotto, con costo, ingresso libero, presso persona sola non mestierante, paraggi XX Settembre, cerca distinto stabile disposto pagare 500 mensili. Cassetta 15775 E Unione Pubblicità 15775 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 00126 F

A. A. A. GARÇONNIERE elegante, centrica, affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 70080 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi. Corso Garibaldi 7, III. 70083 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Rivolgersi via Giulia n. 28, barbiere. 15782 F

CAMERA bella, indipendente, affittasi anche pochi giorni. Machiavelli 28, primo, destra. 15778 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Coroneo 17, II, sinistra. 15791 F

MOBILIATA bellissima per una-due persone, oppure a giorno, affittasi. Piccardi 50, porta 24. 70095 F

MOBILIATA, bagno, affittasi distinto. Roma 24, I, porta 5 A. 70101 F

STANZA vuota, soleggiata, centro, attiguo stanzino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70079F

STANZA persona distinta, eventualmente vitto, affitto. Ginnastica 33, III, p. 17. 70092 F

STANZA mobiliata una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8, terzo. 15788 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenodattilografia. Gatteri 12. 000 G

FRANCESE, inglese, tedesco ecc., imparerete rapidamente alla Berlitz-School. Preparazione esami. Ponterosso 2, tel. 31-21. 65 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni, preparazione qualsiasi esame. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 15777 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico istituto tecnico magistrale, commerciale scuole avviamento per latino, greco italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, viale XX Settembre 39, III, porta 17 5366 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

ALLOGGI signorili, da quattro cinque sei stanze, stanza bagno, servitù, ripostiglio, grande terrazza, calefazione autonoma, affitasi. Via Franca 15, telefono 70-29. 69930 I

ALLOGGI due tre quattro camere, affittansi prontamente. Piazza tra i Rivi 8, via Apiari 4, via Mirti 11. 69931 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittansi ottime condizioni; altro due stanze. Informazioni Torrebianca 14, telef. 36-04. 69822 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4-5 stanze, bagno, stanzino dispensa cucina, terrazza, poggiuolo, riscaldamento autonomo paraggi Battisti affittasi. Informazioni Venti Settembre 12, I. 15780 I

APPARTAMENTO villa 4 stanze, 2 camerette, giardino, comfort affittasi. Indirizzo Piccolo. 70102 I

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina affittasi. Scorcola Coroneo 756, vicino Villa Giulia. 70036 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, perfetto stato, casa signorile affittasi. Via Duca d'Aosta 6, portinaia. 70090 I

CAMERE quattro, cameretta, bagno, cucina, poggiolo, terrazza, Lazzaretto Vecchio 3; Riva Gulli 4, grande magazzino, affittansi. Rivolgersi S. Nicolò 33. 38290 I

CAMERE quattro, cameretta, bagno, cucina, giardino, Galleria 11; quattro camere cucina, S. Michele 9, negozio d'angolo, affittansi. Rivolgersi Amministrazione S. Nicolò 33. 38291 I

MAGAZZINO ampio affittasi. Via Milano 13. Insinuarsi Corso Vittorio 16, primo. 70089 I

QUARTIERE bellissimo, 4 stanze, anticamera, cucina, poggiuolo affittasi. Via Maiolica 9. 15779 I

QUARTIERI da 3 e 4 stanze, bagno, camerino affittansi. Rivolgersi Ciamician 7, portinaia, pomeriggio. 70088 I

QUARTIERI una, due camere, cucina, affittansi prontamente. Via Commerciale 65-67. 69511 I

QUARTIERINI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 15795 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE due camere, camerino, accessori, possibilmente centrico, cercano coniugi soli. Indicare prezzo. Offerte Cassetta 15770 L Unione Pubblicità. 15770 L

QUARTIERE camera, cameretta e cucina, comfort, per giugno o luglio cercasi, due persone. Offerte con prezzo Cassetta 15789 L Unione Pubblicità. 15789 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

CASSAFORTE viennese due porte, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70084 M

COMMEDIA patriottica argomento triestino vendonsi 400 copie, prezzo globale lire 600. Ricavabili da vendita lire 1200. Offerte cassetta 98765 M Unione Pubblicità 98765 M

DISCHI fonografi Columbia, 24 novità, pagamento 12 rate. Punzo, Carducci n. 10. 1000 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre Singer 120 150, occasione, altra sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 15786 M

OCCASIONE! Macchina caffè espresso istantanea, seminuova, marca «Omega» vendesi. Informazioni domenica dalle 11-13, Boccaccio 18, quarto, Vesoti. 70078 M

TAPPETO turco vendesi. Via dell'Eremo 6, I piano. 15793 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi, prezzi ridotti. Confrontate! 1000 NN

MATRIMONIALE ultimo modello, rara occasione, vendesi. Roma 24, p. 9. 15790 NN

MATRIMONIALE moderna, suste, 560, cucina, anticamera, vendonsi partendo. Indirizzo Piccolo. 15784 NN

MOBILI stanza letto, cretonne, magnifica inglese, floraia e vaso pietra etrusco, scendiletto capra, impermeabile auto, nuovo, ecc. vendonsi causa trasloco. Vasari 10, III, porta 11. 70093 NN

OTTOMANE, salotti moderni, divaniletto, suste, materassi; prezzi miti. Gatteri 38, tappezziere. 70097 NN

PIANINI, pianoforti d'occasione, prezzi miti, vendonsi, scambi, facilitazioni pagamento. Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO tedesco, marca rinomata, vendesi straoccasione. Via Commerciale 13, II p. 15776 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. ACQUISTO oro, argento, brillanti. Albrizio, San Sebastiano sette. 070062 O

A. A. A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze Monte Pietà. Oreficeria Spina. Imbriani 2, angolo Corso. 69908 O

A. A. A. A. A. ORO vecchio, corone monete, dentiere oro, compero pagando più di tutti Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte Stermin Oreficeria Mazzini 40. 205 O

ACQUISTA e scambia oro argento gioie e brillanti, orologi, ratealmente orologeria oreficeria senza aumenti. L'incaricato si porterà a domicilio con vasto campionario, 2000 orologi, in occasione delle cresime. Visitateci, Marzari, Garibaldi 8. 15749 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE vive kg. 6, pulcini 1,50, anitre 2. Ginnastica 26. 450 OO

Gli addoloratissimi figli **GIULIA, ENRICO, FERNAN[DO], RICCARDO, VIRGILIO** e **ROMILDA,** le nuore ed i nipoti, ann[un]ciano a tumulazione avvenuta, la morte della loro adorata Mam[ma]

LUCIA ved. NOULIAN nata AMUZZOGLU'

mancata alla vita lunedì sera.

Trieste, 7 maggio 1934-XII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Rappresentanti, piazzisti, v[iaggiatori]

cent. 30 la parola. Minimo L.

AFFIDASI ogni città, borgata a n[egozi] tabaccai, disposti dedicarsi artico[lo] sività vendita pipa brevettata grande novità, forte consumo. U[...] tanti. Giongo, Buttner-Pipe, Trent[o]

Automobili, biciclette, acc[essori] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo L.

CAMIONCINO elegante, efficente, v[en]desi straoccasione. Visitare Gara[ge]

Capitali - Società - Cess[ioni] di aziende commerciali e ind[ustriali]

cent. 60 la parola. Minimo L.

BOTTEGHINO frutta, latteria, centrale, vendo. Eventuale comser[...] rizzo Piccolo.

FOTOGRAFIA bene avviata, vend[esi] trasloco, prezzo d'occasione. Zirm[...] renova, Villa Nevoso.

NEGOZIO centralissimo chincagli[erie] toli, casalinghi, cedesi presso irri[...] sa partenza. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO mercerie, cartoleria, [...] vendesi causa partenza. Indirizzo[...]

45.000 ottima ipoteca, cercansi. O[fferte ca]ssetta 15774 R. Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e [terreni]

cent. 60 la parola. Minimo L.

A. CASETTA tipo villa, esente im[poste,] te vani, giardino, comfort, vend[esi oc]casione. Saldoprezzo. trentamila. Piccolo.

CASA 3 quartieri giardino vend[esi] dino. Rossetti 35, lavoratorio ma[...]

CASA rendita 10 per cento perm[uta] no, azioni, ipoteche. Zanier, Caffè [...]

VILLA signorile collina, locali [...] giardino-brolo annessi, km. 8 [...] desi occasionissima. Cassetta 53[...] ne Pubblicità Trieste.

VILLA Isola vendesi vicino mar[e,] ta 95.000 prezzo 50.000, anche Trieste, altra Scorcola 70.000. C[...] orto da 20.000 in più. Case ren[dita] percento nette esenti imposte da [...] me seconde intavolazioni da 10.00[0] mila interessi favorevoli. Starè, [...] bris.

VILLA elegante con grazioso pa[rco,] dida posizione vendesi Gorizia, Pavia 46, 5 minuti dai mercati, zioni pagamento.

VILLA lussuosa Abbazia, tutti moderni, bagno marino e luogo do, parco, vigna frutteto, adatt[o sa]natorio o albergo, costruzione in marmo del costo di lire 700.000 o[ffre]si prezzo di occasione. Informa[zioni] Settembre 12-I.

Alberghi e stazioni clima[tiche]

cent. 70 la parola. Minimo L.

DOLOMITI, Primiero. Villeggiatur[a] tevole. Alberghi ville, appartam[enti.] formazioni Concorso Forestieri.

FALCADE-Agordino fittansi due menti stagione, mobiliati, 2 cucin[e,] ti, più brande, biancherie, batte[rie] na, orto, garage. Rivolgersi Rag[...] Venezia.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

CAPPELLI signora enorme asso[rtimento] recentissimi modelli, continua co[n] so forte vendita prezzi concorren[za, ripa]razioni giornata, presso Scroso[...] co 49.

Oggi all'Excelsior

Willy Fritsch e Kathe von Nagy nella elettrizzante commedia di produzione U.F.A.

Io di giorno... tu di notte

PREZZI: LIRE 1.- LIRE 2.- LIRE 3.-

Trionfale successo di

LILIAN HARVEY

e le marionette di Podrecca in

SUSANNA

Sulla scena grandioso successo del meraviglioso jazz su quattro pianoforti

"QUARTETTO ERKLA,,

al

POLITEAMA ROSSETTI

Prezzi: Lire 1.50 Lire 2.50 Lire 3.50